**ER.GO**
**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI**

Via S.Maria Maggiore n.4, 40121 Bologna - www.er-go.it

# Progetto

## per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la funzionalizzazione di n.2 residenze universitarie di ER.GO

# Premessa

ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, istituita con la Legge della Regione Emilia-Romagna n.15 del 27 luglio 2007, indice una procedura di gara per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la funzionalizzazione – entro l'inizio dell'anno accademico 2013/2014 (settembre 2013) - di due residenze universitarie, di cui sono in corso di completamente i lavori di realizzazione, situate:
* a Bologna, Residenza "Fioravanti", nell'omonima via;
* a Modena, Residenza "San Filippo Neri (2° stralcio)", in via S.Orsola.

Il presente Progetto è composto da:
- una *relazione tecnico-illustrativa*;
- il *prospetto economico*, con l'indicazione dell'importo posto a base di gara e la specificazione degli oneri di sicurezza per far fronte ai rischi interferenziali;
- il *capitolato speciale d'appalto*, con una parte normativa (che rappresenta lo schema del contratto d'appalto) e una parte descrittiva delle prestazioni richieste;
- il *D.U.V.R.I.*, dove vengono presi in considerazione i rischi interferenziali.

Il Progetto viene pubblicato nella sezione "gare e appalti" del sito www.er-go.it, unitamente ai seguenti documenti di gara e alla relativa modulistica:
- il bando;
- il disciplinare di gara;
- gli abachi degli arredi, degli elettrodomestici, degli accessori, delle lampade e di quant'altro ritenuto necessario per funzionalizzare le due residenze;
- le planimetrie PDF delle due residenze, conformi ai progetti esecutivi dei lavori di realizzazione delle due residenze (le planimetrie DWG saranno messe a disposizione delle Ditte che lo richiederanno).

# Relazione tecnico-illustrativa

## Sommario


1. **Presentazione di ER.GO e del contesto dell’appalto**

2. **Obiettivi**

3. **Caratteristiche essenziali dell’appalto**

4. **Sicurezza**

5. **Qualità**

6. **Procedura di gara**

## 1. Presentazione di ER.GO e del contesto dell'appalto

ER.GO offre servizi e interventi a studenti e neolaureati delle Università e degli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM) e degli altri Istituti di grado universitario dell'Emilia-Romagna, a studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, a ricercatori e professori provenienti da altre Università o Istituti di ricerca italiani o stranieri.

In particolare, l'Azienda, che ha la propria sede legale a Bologna ed uffici amministrativi a Parma, Reggio Emilia, Modena, Cesena e Ferrara, offre interventi e servizi di sostegno economico attribuiti tramite concorso, tra i quali:
* borse di studio;
* servizio abitativo;
* contributi vari (straordinari, per programmi di mobilità internazionale, ecc… );
* servizi di informazione;
* servizi di accompagnamento di studenti disabili;
* servizi di orientamento al lavoro;
* servizi ristorativi, che vengono erogati sia presso locali di proprietà dell'Azienda, ma affidati in gestione a Ditte specializzate (a Bologna, Modena, Ferrara, Parma), sia tramite esercizi commerciali convenzionati.

Tra i servizi che connotano la *mission* istituzionale di ER.GO è annoverato il **servizio abitativo**, che viene erogato sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna tramite residenze, di varie tipologie, di proprietà dell'Azienda o a vario titolo nella disponibilità di quest'ultima (concessione, locazione… ), per un totale di più di 3.000 posti letto, destinati a studenti italiani, stranieri (comunitari ed extra UE), ospiti temporanei, ecc… .

L'accesso al servizio abitativo avviene nei seguenti due modi:
- ACCESSO AGEVOLATO: è riservato agli studenti fuori sede, risultati idonei nelle graduatorie elaborate dall'Azienda ai sensi di un apposito bando di concorso, sulla base di requisiti di reddito e di merito;
- ACCESSO LIBERO: è rivolto a tutti gli studenti e a chi, in ragione di rapporti con il sistema universitario regionale e AFAM ha esigenze di permanenza occasionali, temporanee (ricercatori, studenti iscritti ai master, studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale, ecc… ); è possibile consultare on line nello Sportello Unico Casa (SUC) il *borsino* delle offerte per verificare la disponibilità e la tipologia dell'alloggio, e prenotare per durate brevi e occasionali.

Per quanto riguarda gli studenti disabili, ER.GO, in collaborazione con il Servizio Disabili delle Università, interviene a loro favore mettendo a disposizione alloggi privi di barriere architettoniche presso le proprie strutture e un servizio di aiuto personale espletato tramite società di servizi o studenti volontari prevalentemente ospitati nella stessa struttura.

Gli spazi (palestre, sale studio, aree cortilive, campi da tennis, … ) delle residenze aziendali possono essere utilizzati anche da parte di soggetti esterni all'Azienda e quindi aperti ad una platea più vasta rispetto agli assegnatari della struttura, nel rispetto di quanto stabilito da un apposito regolamento aziendale.
In particolare, può essere autorizzato l'utilizzo di questi spazi per attività che, seppur non organizzate e/o gestite da ER.GO, siano strettamente connesse con le funzioni istituzionali proprie dell'Azienda e siano svolte da *partners* istituzionali della stessa (Università, Istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, C.U.S. della Regione Emilia-Romagna), a favore principalmente della popolazione studentesca universitaria, in ambito culturale, didattico, formativo.
Nel corso degli ultimi anni l'Azienda ha fortemente investito sul servizio abitativo, elevando gli standard qualitativi offerti, allo scopo di contraddistinguere l'"Abitare ER.GO" con le migliori condizioni possibili per studiare e rendere proficua la carriera universitaria degli studenti ospiti.
Il servizio abitativo ha così assunto una rilevanza strategica nell'ambito delle politiche aziendali, incidendo lo stesso, unitamente alla borsa di studio, in maniera assai significativa sulla percezione che gli studenti hanno della qualità dell'intera attività svolta da ER.GO e del suo ruolo istituzionale.

L'oramai prossimo completamento dei lavori di realizzazione di due nuove residenze universitarie, una a Bologna ed una a Modena, consentirà di arricchire ulteriormente l'offerta del servizio abitativo di ER.GO, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Infatti, le due nuove residenze, per numero di posti, ubicazione, tipologie abitative, servizi offerti, qualità costruttiva e sostenibilità ambientale rappresenteranno segmenti di particolare pregio *dell'abitare ER.GO* e contraddistingueranno in modo significativo i servizi di accoglienza per studenti universitari dei contesti cittadini di riferimento.

Proprio per questo, sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione, l'Azienda, consapevole del proprio *know-how*, ha fortemente voluto che venissero curati tutti quegli aspetti che concorrono a rendere un immobile non solo solido e sicuro, ma anche salutare e confortevole, e che favoriscono l'abitabilità e l'usufruibilità di tutti gli spazi da parte degli studenti, con costi di gestione e manutenzione contenuti.
A determinare queste caratteristiche sono diversi fattori:
* un'attenta progettazione;
* una selezione attenta delle Imprese affidatarie dei lavori, avvenuta utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quindi tenendo conto anche della qualità delle offerte tecniche proposte;
* la scelta di materiali costruttivi di qualità ed innovativi;
* l'opzione per impianti tecnologici di elevata qualità in un'ottica di contenimento dei consumi e di sostenibilità ambientale, attraverso ad esempio l'introduzione di soluzioni impiantistiche volte al miglioramento del rendimento energetico del sistema di produzione fluidi termo-vettori e di tecnologie finalizzate all'impiego di fonti di energia alternativa ed attraverso il miglioramento delle caratteristiche dell'involucro finalizzate all'innalzamento delle prestazioni termico-energetiche;
* l'ottimizzazione dei livelli di sicurezza, di illuminamento, nonché delle condizioni di comfort ambientale, inteso come benessere acustico, termo-igrometrico, respiratorio - olfattivo e visivo degli ambienti interni.

Breve descrizione delle due residenze

1) **Residenza "Fioravanti", Bologna.**

La residenza universitaria "Fioravanti" è inserita nel Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica relativo alla Z.I.S. R5.2 "Navile" (ex Mercato Ortofrutticolo) di Bologna e localizzata nel blocco urbano attuativo individuato come lotto "A", avente superficie fondiaria pari a mq. 6.205 e superficie utile di mq 6.500. L'immobile si pone all'estremità nord occidentale del quartiere, proprio a confine con il grande parco pubblico che lo delimita e con il fronte orientale affacciato su una delle piazze previste nel nuovo sistema urbano. L'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo è situata a nord della città storica, fra la ferrovia ad ovest, il quartiere ottocentesco della Bolognina ad est, l'asse tangenziale intermedio costituito da Via Gobetti a nord e, infine, la stazione dell'Alta Velocità a sud, nel breve tratto in cui l'area si affaccia su Via Carracci.
Dalla strada residenziale a sud del lotto si attraversa l'edificio per raggiungere il parco pubblico; il fronte est della residenza costituisce uno dei lati di una piazza di forma triangolare, anch'essa affacciata a nord verso lo stesso parco urbano; dalla strada, senza soluzione di continuità, si procede verso nord fiancheggiando lo studentato lungo il corpo ad ovest, protetti da un porticato che per oltre 100 metri ci conduce fino al parco e che si affaccia su una singolare piazzetta alberata di circa 1.000 mq. (bosco climatico).
La residenza, che ospiterà un totale di 240 posti letto, si compone di un piano interrato e 4 piani fuori terra con una volumetria complessiva dell'intervento pari a circa 33.000 m3 .
La struttura è di tipo residenziale misto, con tipologie abitative ad albergo, a minialloggio e a nuclei integrati, nel rispetto degli standard minimi dimensionali e qualitativi di cui agli allegati A e B del Decreto Ministeriale 22 maggio 2007, n. 43.
Al piano interrato sono collocati i servizi di supporto (magazzini, lavanderia, guardaroba) e il parcheggio pertinenziale che ospiterà fino a 24 autovetture, 157 moto e 240 biciclette; al piano terra sono situati gli spazi destinati ad attività culturali, didattiche e ricreative (sala musica, sala giochi, sala riunioni, sale studio), nonché i servizi gestionali e amministrativi, affacciati sull'atrio di ingresso (portineria, sala di attesa e ufficio).

Per il riscaldamento ed il raffrescamento degli interni è previsto un sistema con componente radiante a pavimento e diffusione dell'aria di tipo convettivo, nonché la realizzazione di un impianto di ventilazione naturale, derivante dal bosco climatico interno al complesso residenziale, da utilizzarsi in alternativa all'impianto di ventilazione meccanica. La produzione di acqua calda avverrà con pannelli solari posizionati in copertura e sarà in grado di surrogare la fonte primaria di energia costituita dalla centrale termica di Quartiere con la rete di teleriscaldamento/teleraffrescamento. Al fine di favorire il contenimento dei consumi energetici per il raffrescamento estivo degli ambienti, è previsto un doppio sistema per la schermatura dell'involucro edilizio: sistema "muro verde" sulla facciata ovest dell'edificio e sistema frangisole, con lamelle in alluminio, sulle restanti facciate esposte all'irraggiamento solare.
I lavori di realizzazione, in corso di completamento, sono finalizzati all'ottenimento del Certificato Energetico Casa-Clima nella Classe Energetica CasaClima Aplus.

L'appalto in questione ha ad oggetto la piena funzionalizzazione della residenza in tutti i suoi spazi entro il 20 settembre 2013, e comunque in tempo utile per l'inizio dell'anno accademico 2013-2014.

2) **Residenza "San Filippo Neri (2° stralcio)", Modena.**
ER.GO ha inteso recuperare una seconda porzione del complesso immobiliare denominato "San Filippo Neri", posto nel Centro storico di Modena, in via di S. Orsola, per destinarlo a struttura ricettiva per studenti universitari.
Il complesso si trova nella parte nord del centro storico, in una zona della città che sta subendo importanti trasformazioni edilizie. Infatti, la struttura è ubicata a ridosso dell'area dell'ex Manifattura Tabacchi, che costituisce un esteso comparto urbano con spazi ed immobili di archeologia industriale in corso di riqualificazione per essere trasformati in luoghi commerciali e residenziali. L'importante intervento, inserito dal Comune di Modena in un Piano di Recupero, prevede la riapertura al transito ciclo-pedonale dell'antica via Sgarzeria che, passando sul lato ovest del complesso San Filippo Neri, connette direttamente il centro città con la stazione ferroviaria.
Nell'ambito di questo contesto, a nord del complesso sarà realizzata anche una nuova grande piazza ed un ampio parcheggio protetto, che potrà essere utilizzato anche da chi accede alla residenza, raggiungibile da Calle Bondesano,che congiungerà Corso Vittorio Emanuele alla nuova piazza citata.
Le altre parti del complesso del San Filippo Neri ospitano tuttora, in aree distinte e separate, un Ostello per la gioventù, un Convitto per studenti delle scuole medie superiori, gli uffici della Fondazione San Filippo Neri e l'Istituto d'Arte "A. Venturi".
Il Progetto di recupero funzionale per la residenza universitaria era iniziato già dal 2004 per iniziativa dell'Università di Modena e dell'Azienda. Un primo stralcio funzionale è stato finanziato ed eseguito da ER.GO, tra il 2006 e il 2008, nel solo corpo più a nord del complesso, su una superficie lorda di circa 2.000 mq e per una ricettività di 72 posti letto e con la disponibilità di alcuni spazi di uso comune.
Il secondo stralcio funzionale, in corso di ultimazione, riguarda i corpi centrali del complesso che si affacciano su via di S. Orsola e sulla grande corte centrale, disponendosi attorno ad una corte interna di cui è prevista la copertura. Sviluppato su quattro piani fuori terra compreso la parte del sottotetto abitabile, i vari corpi hanno una superficie lorda di circa 3.800 mq.
La residenza è di tipo "alberghiero", con alloggi di diverse misure, realizzati nel rispetto degli standard minimi dimensionali e qualitativi di cui agli allegati A e B del Decreto Ministeriale 22 maggio 2007, n. 43.

Con il secondo stralcio funzionale sono stati realizzati 97 nuovi posti letto, in camere singole o doppie, nonché vari spazi di servizio di nucleo (quali cucine di piano e sale pranzo/soggiorno) e collettivi, quali l'ampia area ristoro del piano terra. Di questi 97 posti, 4 sono riservati a studenti con disabilità.
L'appalto in questione ha ad oggetto la piena funzionalizzazione dei posti letto e degli spazi comuni realizzati con il secondo stralcio di lavori, da completarsi entro il 20 settembre 2013, e comunque in tempo utile per l'inizio dell'anno accademico 2013-2014.

**2. Obiettivi**
L'obiettivo principale che ER.GO intende perseguire con la presente procedura è, come già detto, quello di rendere funzionali ed operative per il mese di settembre 2013, quindi per l'avvio del prossimo anno accademico 2013/2014, le due nuove residenze universitarie di Bologna ("Fioravanti") e Modena ("San Filippo Neri 2").
Ciò significa che la procedura di affidamento della fornitura di arredi ed elettrodomestici e di quant'altro ritenuto necessario (accessori e complementi di arredo) dovrà avvenire entro termini che consentano alla Ditta affidataria di completare la fornitura in opera entro l'estate 2013.
Alle Ditte concorrenti si chiede di presentare offerte di qualità, in linea con l'intenzione di ER.GO di mettere a disposizione dei propri studenti residenze di livello qualitativamente elevato.

Si evidenzia che l'appalto comprende sia la richiesta di nuove forniture, che il riutilizzo di arredi di cui l'Azienda già dispone, nell'ottica della razionalizzazione della spesa, e valorizzazione del patrimonio esistente.

**3. Caratteristiche essenziali dell'appalto**
L'appalto in questione è un appalto di fornitura, in quanto risulta decisamente prevalente il valore delle forniture richieste rispetto a quello dei servizi ad esse connessi. Pertanto, la normativa di riferimento è quella relativa a questo tipo di appalti contenuta nel Codice degli appalti pubblici, D.Lgs.n.163/2006, e nel Regolamento d'esecuzione del Codice, D.p.r.n.207/2010.

La descrizione delle strutture, dei locali e delle forniture richieste per ciascuna delle due residenze è contenuta nel Capitolato speciale d'appalto.

**4. Sicurezza**
L'Azienda è da sempre impegnata a diffondere la "cultura della sicurezza" ovunque.
Per perseguire anche nell'ambito del presente appalto questo importante obiettivo, viene richiesto alla Ditta che risulterà affidataria di collaborare affinché vengano previsti e posti in essere tutti gli interventi necessari e le misure utili a garantire la massima sicurezza dei lavoratori impiegati nell'appalto e di eventuali soggetti terzi, nel pieno rispetto della normativa di riferimento, rappresentata dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, c.d. Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e dai suoi allegati.

Pur riconoscendo alla Ditta che risulterà affidataria piena autonomia nella gestione degli aspetti organizzativi legati all'esecuzione, in piena sicurezza, delle prestazioni contrattuali, l'Azienda si prefigge di garantire – al di là dei meri adempimenti formali previsti dalle norme e quindi della stesura del D.U.V.R.I. – un sostanziale ed effettivo presidio della sicurezza di tutti i soggetti, lavoratori e non, interessati dall'esecuzione dell'appalto, anche in considerazione del fatto che saranno ancora presenti i cantieri relativi ai lavori di realizzazione/restauro delle residenze in questione.

**5. Qualità**
L'Azienda intende valorizzare la componente della qualità della fornitura, prevedendo a tal fine procedure che consentano di controllare/monitorare/valutare costantemente l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In particolare, tale obiettivo viene perseguito attraverso l'effettuazione da parte degli uffici aziendali di frequenti sopralluoghi presso le residenze interessate e di verifiche di conformità dei materiali impiegati, nonché attraverso la previsione ed eventuale applicazione di penali non solo in caso di mancato adempimento degli obblighi contrattuali, ma anche per le ipotesi di mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità, fissati dall'Azienda e verificati anche dopo la conclusione del contratto.

**6. Procedura di gara**
Sulla base di analoghe precedenti esperienze e auspicando la più ampia partecipazione possibile di operatori economici, si è ritenuto opportuno avviare una procedura di gara **“aperta"** ai sensi dell’art.55 del D.Lgs.n.163/2006 (Codice degli appalti pubblici).

Si è ritenuto, inoltre, opportuno utilizzare il criterio di aggiudicazione **dell’offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell’art.83 del Codice e dell’art.283 del Regolamento, nonché dell’allegato P al Regolamento stesso, ripartendo il punteggio nel modo che segue:

- 70 punti massimo per l’Offerta Tecnica;
- 30 punti massimo per l’Offerta Economica;

privilegiando così in maniera netta l’aspetto della qualità dell’offerta rispetto a quello meramente economico.

E’ stata altresì introdotta una soglia di sbarramento, pari al 50% del punteggio massimo per l'Offerta Tecnica, quindi 35 punti, per "indirizzare" ulteriormente la gara verso la qualità.

Le offerte pervenute verranno valutate sulla base dei seguenti “elementi di valutazione":

- Caratteristiche estetiche e funzionali degli arredi: massimo **20 punti**
(design degli arredi e degli accessori, finiture superficiali, varietà dei colori disponibili, accessoriabilità, funzionalità, fruibilità)

- Soluzione progettuale: massimo **20 punti**
(verrà attribuito un punteggio più alto alle soluzioni progettuali che offrono una maggiore funzionalità, fruibilità ed ottimizzazione degli spazi esistenti)

- Caratteristiche tecniche e qualitative dei materiali: massimo **20 punti**
(qualità dei materiali componenti, delle finiture e degli accessori, certificazioni dei materiali, aspetti tecnici innovativi)

- Caratteristiche tecniche, qualitative ed estetiche degli elettrodomestici: massimo **10 punti**

# Il prospetto economico

Il seguente prospetto economico illustra gli oneri complessivamente necessari per l'acquisizione della fornitura oggetto dell'appalto:

**a) IMPORTO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)**, per l'acquisizione e posa in opera di arredi, elettrodomestici e di quant'altro previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto:

| TOTALE | **Euro 990.000,00** |
|---|---|

**b) ONERI DI SICUREZZA***, NON soggetti a ribasso, IVA esclusa

| TOTALE ONERI SICUREZZA | **Euro 30.000,00** |
|---|---|

**c) IVA 22%** pari ad Euro 211.200,00**

Calcolata su:

| IMPORTO A BASE DI GARA | Euro 990.000,00 soggetti a ribasso |
|---|---|
| ONERI SICUREZZA | Euro 30.000,00 NON soggetti a ribasso |
| Totale imponibile | **Euro 1.020.000,00 (IVA esclusa)** |

**SPESA TOTALE PREVISTA:**

## Euro 1.244.400,00, IVA ed oneri di sicurezza inclusi

* Le residenze oggetto del presente appalto sono nella "giuridica disponibilità" di ER.GO.
Pertanto, nel rispetto della vigente normativa (art.26 D.Lgs.n.81/2008), ER.GO ha preso in considerazione le possibili interferenze tra le attività dei lavoratori del fornitore e quelle svolte dai lavoratori della committente e di altri soggetti che potranno essere a vario titolo impegnati nella piena funzionalizzazione delle residenze in questione. Si è così proceduto alla redazione di un primo D.U.V.R.I., che potrà essere modificato/aggiornato sulla base delle valutazioni che verranno compiute in corso d'esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle esigenze di sicurezza emerse nei cantieri, anche su segnalazione dei Coordinatori per la sicurezza in fase esecutiva.
Per consentire all'appaltatore della fornitura in oggetto di dare attuazione agli apprestamenti e alle misure preventive e protettive utili a ridurre al minimo o eliminare i rischi interferenziali derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte nello stesso luogo ("cantiere"), la Stazione Appaltante ha stimato in Euro 30.000,00 (IVA esclusa) gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

** All'IVA viene già applicata l'aliquota del 22%, che sarà in vigore a partire dall'01/07/2013, secondo quanto stabilito dalla c.d. "Legge di Stabilità 2013", approvata con la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012.

# Il capitolato speciale d'appalto

## Parte normativa

(schema del contratto d'appalto)

**Premessa**
Il contratto disciplinato nel presente Capitolato è un contratto d'appalto di forniture ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.163/2006.
In esso, infatti, risulta prevalente il valore delle forniture rispetto a quello dei servizi/lavori (trasporto, scarico, installazione, pulizie…) previsti, sia sotto il profilo strettamente economico sia sotto quello qualitativo e strategico-funzionale delle prestazioni richieste.
Pertanto, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di forniture.

**Articolo 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**
Il contratto ha per oggetto la fornitura, l'installazione e la messa in opera, completa e perfettamente funzionante, di arredi, elettrodomestici, accessori, complementi e lampade presso due residenze universitarie situate a Bologna e Modena e verrà aggiudicato, ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, mediante procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri indicati nel bando di gara.
In specifico, l'appalto riguarda la piena funzionalizzazione delle seguenti residenze universitarie:

- **Residenza "Fioravanti", Via Fioravanti – via Gobetti a Bologna**: per n° 240 posti letto, n° 56 cucine negli alloggi, n°2 cucine comuni e n° 140 bagni, portineria con relativo ufficio e bagno, atrio di ingresso, sale comuni (sala musica, area ricreativa, sale studio), sala riunioni, palestra, bagni comuni, area esterna;
- **Residenza "S. Filippo Neri", Via S. Orsola, 52 a Modena**: per n° 97 posti letto, n° 4 cucine di nucleo ai piani, n°50 bagni, portineria con relativi uffici e bagno, ingresso/ricezione, spazi e sale comuni (musica, video, giochi), bagni comuni, area esterna, il tutto ad integrazione di quanto già realizzato nel 1° stralcio (palestra, sala lettura, sale comuni/studio, lavanderia);

All'Appaltatore viene altresì affidato il compito di verificare e porre in essere le attività necessarie per l'utilizzo, in un'ottica di recupero, presso le suddette due residenze di arredi e complementi di arredo (armadi, letti, tavoli, tende… ) per circa 100 posti letto, che già sono nella disponibilità di ER.GO in quanto derivanti da recenti dismissioni di residenze universitarie.

**Articolo 2 - IMPORTO APPALTO. VARIAZIONI**
L'appalto ammonta complessivamente ad Euro 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00) IVA esclusa, di cui:
* Euro 990.000,00 (novecentonovantamila/00) IVA esclusa, quale importo a base della gara d'appalto, soggetto a ribasso;
* Euro 30.000,00 (trentamila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto, determinato dalla somma degli oneri per la sicurezza calcolati dalla committente e l'ammontare della fornitura al netto del ribasso di gara, non potrà subire variazioni se non quelle consentite dalla normativa di riferimento in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 311 D.p.r.n.207/2010); l'Appaltatore a nessun titolo potrà richiedere alcun maggior compenso.
L'Appaltatore non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione scritta di ER.GO varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali.
In ogni caso ER.GO può richiedere tutte le variazioni di carattere non sostanziale ritenute opportune, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'Appaltatore maggiori oneri.

**Articolo 3 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
Al fine di rendere disponibili gli alloggi delle due residenze in questione a partire dall'anno accademico 2013/2014, la fornitura e posa in opera degli arredi, elettrodomestici, accessori e lampade dovrà essere eseguita e completata entro le seguenti date:
- Residenza "San Filippo Neri": **10 agosto 2013**;
- Residenza "Fioravanti": **16 settembre 2013**.

Poiché nelle strutture oggetto di allestimento sono attualmente in corso i lavori, si precisa che le suindicate date potranno subire slittamenti, che saranno comunicati con congruo anticipo. L'appaltatore non avrà comunque nulla da pretendere per tali variazioni che potrebbero intervenire nella tempistica di esecuzione dell'appalto.

Entro tali date dovranno essere completate, a cura e spese dell'Appaltatore, anche le pulizie complete dei locali, degli arredi e di tutti i complementi oggetto della fornitura, nonché lo smaltimento di tutti gli imballaggi.
A partire dalla data di consegna delle residenze all'Appaltatore, attestata da apposito Verbale sottoscritto tra le parti, potrà avere inizio la consegna e posa in opera delle forniture oggetto del presente appalto.

**Articolo 4 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI**
A seguito di formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione delle forniture, il Direttore dell'esecuzione del contratto effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore entro i successivi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, conformemente a quanto previsto dagli artt. 309 e 304 D.P.R. 207/2010 e rilascia il "certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture".
L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e sostituire a proprie cura e spese, entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, i prodotti ritenuti non accettabili in fase di accertamento.
E' facoltà di ER.GO occupare o comunque utilizzare in tutto o in parte, prima dell'emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture, i locali ove sono state installate le forniture, senza che da ciò derivi all'Appaltatore diritto a compensi o indennizzi di alcun genere.
In caso di richiesta di utilizzo anticipato, previa comunicazione inviata all'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione del contratto effettua le necessarie verifiche in contraddittorio con l'Appaltatore e redige un verbale di constatazione, a seguito del quale la Stazione appaltante potrà immediatamente utilizzare i locali suddetti.

**Articolo 5 - CAMPIONATURA**
I campioni presentati dall'Appaltatore in sede di gara resteranno a disposizione della Stazione Appaltante fino al completamento della fornitura, al fine della verifica di conformità tra quanto proposto e valutato come offerta tecnica e quanto fornito in opera.
Nella fornitura si intendono compresi i pezzi di ricambio, per le tipologie e quantità indicate nella parte descrittiva del CSA; i pezzi di ricambio dovranno essere forniti contestualmente alla fine dei lavori di montaggio ed immagazzinati nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante. Dovranno, inoltre, essere disponibili per almeno 5 anni dalla conclusione delle forniture.

**Articolo 6 - GARANZIA**
Fatto salvo quanto recuperato ai sensi dell'art.1, tutti gli arredi, gli elettrodomestici e i materiali dovranno essere conformi alle normative vigenti ed essere nuovi di fabbrica. I materiali impiegati dovranno essere di ottima qualità,dovranno essere dotate delle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione, dovranno inoltre avere un buon rendimento garantendo al contempo economie d'uso e risparmi energetici, minimo impatto ambientale, versatilità, affidabilità, semplicità e sicurezza d'uso e facilità di pulizia. L'appaltatore si impegna a garantire contro i difetti/vizi di fabbricazione, di funzionamento e di installazione, gli arredi di nuova fornitura per un periodo di almeno tre anni, e gli elettrodomestici per due anni, a decorrere dalla

data di emissione della certificazione di verifica di conformità. Tale garanzia dovrà essere globale, includente cioè i materiali e tutte le parti costituenti gli arredi, compresi gli eventuali accessori.
L'Appaltatore garantirà, per il periodo di vigenza della garanzia offerta, con intervento sul posto, su chiamata di ER.GO, senza alcun onere diretto o riflesso per l'Azienda, l'assistenza entro due giorni ed il ripristino entro dieci giorni lavorativi dalla data di segnalazione dell'inconveniente.

**Articolo 7 - PENALI**
Qualora non fossero rispettate da parte dell'Appaltatore le date di cui all'articolo 3, per ragioni non attribuibili ad ER.GO, sarà applicata la penale di € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo, oltre alle spese sostenute da ER.GO per collocare, presso strutture alberghiere a due stelle nelle città di Bologna/Modena o dintorni, in camera doppia con bagno, gli studenti assegnatari che non potessero entrare nelle residenze a causa della mancata consegna degli arredi.
Qualora il ritardo dovesse perdurare per un periodo superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto al termine contrattuale stabilito, tale comportamento sarà ritenuto dannoso per ER.GO, e pertanto il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1453 del CC.
Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto.
L'Appaltatore dovrà comunicare le proprie deduzioni per iscritto, supportandole con una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.
Qualora le predette deduzioni non pervengano ad ER.GO nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, verranno applicate le penali stabilite sopra.
ER.GO potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
Qualora l'importo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.
Si applicherà inoltre una penale giornaliera di Euro 100,00 nell'ipotesi in cui gli interventi in garanzia di cui all'articolo 6 non venissero effettuati entro i terrmini previsti.

**Articolo 8 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ**
Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'esecuzione delle forniture e servizi accessori, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le forniture e prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara.
Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, alla documentazione di gara ed all'offerta tecnica dell'Appaltatore. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto d'appalto.
Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti di ER.GO.

L’Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne ER.GO da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
L’Appaltatore prende atto della situazione delle residenze interessate e s'impegna fin d'ora a rispettare i documenti che sono stati o che verranno approntati (D.U.V.R.I., P.O.S… ) e ad eseguire le prestazioni contrattuali nel rispetto delle esigenze degli eventuali altri Soggetti coinvolti nelle attività di funzionalizzazione delle residenze stesse, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all’attività lavorativa altrui. L’appaltatore si impegna, inoltre, a recepire eventuali indicazioni provenienti dai coordinatori per la sicurezza in fase esecutiva senza pretendere ulteriori somme rispetto a quanto già stimato dalla Stazione Appaltante per far fronte ai rischi interferenziali.
L’Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l’esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da altri soggetti autorizzati, impegnati nella funzionalizzazione delle residenze stesse.
L’Appaltatore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere dell’Appaltatore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

**Articolo 9 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL’ APPALTATORE**
L’ Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti degli atti di gara, a:
- manlevare e tenere indenne ER.GO dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della fornitura
- adottare tutte le misure atte a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché a consentire ad ER.GO di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste negli atti di gara e all’offerta tecnica dell’Appaltatore;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- assoggettarsi alla clausola in base alla quale il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dalle autorità competenti con D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva). Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità della Ditta aggiudicataria, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti, la Stazione appaltante provvede al pagamento delle somme dovute direttamente alle autorità competenti, rivalendosi sugli importi ancora spettanti alla Ditta medesima o incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva presentata;
- provvedere all'assicurazione contro furti, incendi e azione del fulmine delle opere in appalto dall'inizio della fornitura fino all'approvazione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture;
- provvedere a proprie spese e cura, e sotto la propria completa responsabilità, alla buona conservazione ed alla perfetta custodia di tutti gli articoli e beni concernenti la fornitura durante la loro posa e montaggio fino all’emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture;
- provvedere al risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione del contratto fossero arrecati a proprietà pubbliche o private e/o a persone, restando liberi ed indenni ER.GO ed il proprio personale;
- provvedere alla manutenzione della fornitura fino all'emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture;
- garantire la disponibilità di parti di ricambio che assicurino la funzionalità delle forniture per almeno cinque anni dalla data dell’acquisto;
- predisporre entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione il programma esecutivo della fornitura e del montaggio in cantiere, nonché il P.O.S. che dovranno essere sottoposti al Direttore dell'Esecuzione del contratto per l’approvazione, la verifica e per eventuali aggiornamenti in corso d’opera. Ogni consegna e relativo montaggio ed installazione deve essere, in ogni caso, concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Contestualmente dovrà notificare alla Stazione appaltante il nominativo del direttore tecnico

che dovrà essere persona tecnicamente idonea a dirigere i lavori per conto dell'Appaltatore, sempre reperibile sul posto durante l'esecuzione del montaggio, e che possa ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini per conto degli incaricati della Stazione appaltante ed assumersi ogni responsabilità circa l'esecuzione della fornitura. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, senza doverne giustificare i motivi, di ordinare la sostituzione del personale tecnico dipendente dell'Appaltatore, qualora questo non fosse di gradimento;
- assoggettarsi, rendendone indenne la Stazione appaltante, a tutti gli oneri conseguenti alla contemporanea presenza nel luogo di svolgimento delle prestazioni di più imprese o ditte.
Sono inoltre a carico dell'Appaltatore:
- gli eventuali oneri per l'occupazione di suolo pubblico, permessi di accesso e sosta alla zona dei lavori con gli automezzi, eventuali permessi per carico – scarico merci;
- qualunque fornitura di mezzo d'opera ed ogni altra opera provvisionale occorrente per l'installazione e montaggio;
- la protezione e la sorveglianza necessarie per evitare rotture, danni, furti o manomissioni dei propri materiali e delle forniture installate fino alla data di ultimazione della fornitura risultante da apposito verbale;
- la pulizia quotidiana e finale dei locali da ogni elemento di risulta, sfrido, imballo, relativo alla fornitura e posa;
- la consegna, a fornitura ultimata e prima dell'emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni, di tutti i <u>certificati di garanzia, dei manuali d'uso, di tutte le dichiarazioni di conformità e di tutte le certificazioni dei materiali e degli interventi sui collegamenti impiantistici eseguiti</u>, quali:

 * certificazioni di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m. e i., relative agli eventuali nuovi collegamenti elettrici, del gas metano ed idrici;
 * marchio CE;
 * marchi CEI e IMQ;
 * certificazioni UNI EN sulle prestazioni tecniche degli elementi di arredo forniti;
 * certificazione di classificazione IP per isolamento elettrico delle apparecchiature;
 * certificazione relativa alla classe di reazione al fuoco per parti lignee (classe 1), tessuti ed imbottiture (classe 1IM), prodotta mediante documenti da consegnare alla Stazione Appaltante e da idonee marchiature da apporre sul mobilio stesso (su ogni armadio, sedia, poltroncina, divanetto, tavolo, mobile di cucina, ecc.);
 * omologazioni rilasciate dal Ministero dell'Interno ai sensi della normativa antincendio relative ai materassi, guanciali (classe 1 IM), coprimaterassi, guanciali (classe 1);
 * certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide;
 * dichiarazione del fornitore di installazione di mobili certificati ai sensi della normativa prevenzioni incendi per strutture alberghiere;
 * classificazione del legname idrorepellente (V100) e del laminato HPL resistente agli urti, alle abrasioni, al graffio ed al calore;
 * documento rilasciato da ditta specializzata ed autorizzata allo smaltimento dei materiali, che comprovi l'avvenuta consegna dei materiali stessi;
 * per ogni elettrodomestico, il relativo libretto d'istruzioni (manuale d'uso e manutenzione), il documento relativo alla garanzia e le indicazioni dei rispettivi punti d'assistenza e numeri telefonici di riferimento.
 * la fornitura di tutti i campioni richiesti dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
 * gli oneri volti ad evitare deterioramenti delle forniture installate;
 * gli oneri di immagazzinamento della fornitura.

L'Appaltatore dovrà prevedere appropriati sistemi di protezione dei corpi illuminanti e delle altre apparecchiature elettriche esistenti, sia agli urti meccanici che ai detriti o alle polveri che si potranno produrre durante le lavorazioni di montaggio e installazione degli arredi e dei complementi. Tali approntamenti dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto.
Per la movimentazione verticale dei mobili ed elettrodomestici, <u>**non**</u> potranno essere utilizzati gli ascensori presenti nelle residenze.

Con l’accettazione delle prestazioni oggetto del contratto, l’Appaltatore dichiara inoltre di aver valutato nell’offerta economica tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d’opera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisionali, compresi gli oneri di sicurezza propri (evidenziati nell'offerta economica), prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sul corrispettivo dell’appalto e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisionale. L’Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l’esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati.
L’attività di posa in opera si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio dei prodotti e di gestione dei rifiuti prodotti nel corso dell’attività.
I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare l’elenco dettagliato dei prodotti.
Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto, allontanato dalle aree di lavoro con frequenza concordata con il Direttore dell’esecuzione e smaltito secondo le vigenti normative in materia e a totale onere dell’Appaltatore stesso.
ER.GO metterà a disposizione delle maestranze i servizi igienici, che, entro il termine della fornitura, dovranno essere puliti e sanificati a cura e spesa dell'Appaltatore.

**Articolo 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L’Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
L’Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
L’Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l’Appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
L’Appaltatore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del contratto.
Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010, a salvaguardia dell’adempienza contributiva e retributiva.

**Articolo 11 - SICUREZZA**

L’Appaltatore si impegna all’osservanza delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
ER.GO fornisce il D.U.V.R.I., riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell’ambiente in cui l’Appaltatore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con l’Appaltatore, deve essere debitamente firmato per accettazione dall’Appaltatore stesso.
Tutte le attività di fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro. L'Appaltatore è tenuto ad apprestare tutte le opere necessarie ad evitare qualsiasi infortunio o danno anche nei confronti di terzi. E’ onere dell’appaltatore la predisposizione del piano operativo di sicurezza (P.O.S.) per le proprie maestranze e per eventuali interferenze con altre attività presenti nei locali oggetto della fornitura.

**Articolo 12 - VERIFICHE SULL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO / VERIFICA DI CONFORMITA’**

Anche ai sensi dell'art. 312 del D.P.R. n. 207/2010, l'Appaltatore si obbliga a consentire a ER.GO, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da ER.GO.
In particolare, ER.GO ha facoltà di eseguire nel corso della fornitura e delle eventuali lavorazioni (comprese le fasi di consegna ed installazione) le seguenti verifiche e controlli:

- verifica dei materiali legnosi sia strutturali che di finitura e delle relative caratteristiche di struttura e aspetto;
- verifica dei materiali per guarnizione, per il fissaggio e per accessori i quali, anche se non espressamente indicato, devono comunque risultare nuovi, di ottima qualità ed esenti da difetti;
- verifica delle dimensioni;
- verifica di tutte le parti costruttive degli arredi e degli accessori;
- verifica della regolarità del montaggio;
- verifica delle colle;
- verifica delle impiallacciature e delle placcature;
- verifica delle lucidature e delle laccature, che devono risultare uniformi, senza macchie e striature;
- verifica sui tessuti.

Per lo svolgimento delle suddette verifiche e delle eventuali prove a tal fine occorrenti, ER.GO ha facoltà di procedere allo smontaggio e disfacimento di strutture o componenti già eseguiti, nonché al prelievo di campioni per sottoporli ad analisi sia diretta, sia presso il fornitore, se attrezzato allo scopo, sia presso laboratori specializzati, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta. Tutti gli oneri derivanti dalle suddette verifiche e prove restano a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa.
A consegna avvenuta l'Azienda provvederà al controllo del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e corrisponda ai campioni presentati in sede di gara ed accettati dalla Commissione di gara.
Se la fornitura, a giudizio insindacabile dell'Azienda, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle stabilite, l'Appaltatore sarà tenuto a ritirarla a sue spese e a restituire, nel tempo all'occorrenza indicato, il materiale della qualità e tipologia stabilita.
I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Stazione Appaltante.
La verifica di conformità sarà effettuata, ai sensi dell'art. 312 e segg. DPR 207/2010 da soggetto/soggetti all'uopo incaricati da ER.GO e sarà conclusa entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione delle prestazioni risultante da relativo certificato di ultimazione.
E' fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

**Articolo 13 - PAGAMENTI**

Il pagamento, previa presentazione di regolare fattura, avverrà con le seguenti modalità:
− acconto pari all'80% (ottanta per cento) dell'importo di contratto ad avvenuta consegna ed installazione delle forniture, accertata dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il saldo dell'importo di contratto e lo svincolo delle polizze fideiussorie a garanzia avverranno dopo il rilascio del "certificato attestante la conformità delle prestazioni", previo regolare adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi, salvo eventuali detrazioni per risarcimento danni o altri motivi attinenti a risarcimenti contrattuali. Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del predetto certificato.
Il certificato di pagamento ed il relativo mandato di pagamento verranno emessi nei tempi disciplinati dall'articolo 143 del DPR 05.10.2010 n. 207.

I pagamenti, sia in acconto che in saldo, verranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva (DURC) effettuata direttamente dalla Stazione appaltante per l'Appaltatore e per tutti gli eventuali subappaltatori e subaffidatari.
ER.GO opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata solo al termine del contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
Nelle fatture dovrà essere indicato il codice CIG.
Le fatture emesse dall'Appaltatore dovranno contenere la descrizione analitica, comprensiva della marca/modello ed il valore unitario di ogni bene consegnato, come da offerta tecnica presentata in sede di gara, anche ai fini della corretta inventariazione nei registri di ER.GO. Ogni fattura dovrà inoltre riportare i numeri di DDT relativi alla merce consegnata. Eventuali fatture non conformi verranno rispedite al mittente.
Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad euro 10.000,00, ER.GO procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

**Articolo 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**
L'Appaltatore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del contratto.
Il conto corrente di cui al comma 7 dell'art. 16 è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.
L'Appaltatore si obbliga a comunicare ad ER.GO le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.
Qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
L'Appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.
L'Appaltatore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione ad ER.GO e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Bologna.
ER.GO verificherà che nei contratti di subappalto, ex art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.
Con riferimento ai subcontratti, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere ad ER.GO, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà di ER.GO richiedere copia del contratto tra l'Appaltatore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

**Articolo 15 - CESSIONE DEI CREDITI**
E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti dell'Amministrazione a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di fornitura, nel rispetto dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione Contraente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore stesso.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Amministrazione Contraente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto dal successivo articolo in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché gli stessi vengano riportati sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando i CIG/CUP dallo stesso comunicato.

**Articolo 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**
E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, ER.GO ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

**Articolo 17 - SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI**
E' vietato il subappalto totale o parziale se non precedentemente autorizzato dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
L'eventuale subappalto dovrà essere dichiarato in sede di gara, con indicazione delle parti di fornitura che si intendono subappaltare, ivi comprese le prestazioni tecnico-impiantistiche e le assistenze al montaggio, nei limite del 30% dell'importo contrattuale.
L'Appaltatore si impegna a depositare presso l'Amministrazione committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore.
In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di ER.GO, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne ER.GO da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
Ai sensi dell'art. 118, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'Appaltatore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
ER.GO non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori gli importi dovuti per le prestazioni dagli stessi eseguite, pertanto l'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 118, comma 3, D. Lgs 163/2006 e s.m., a trasmettere ad ER.GO entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, ER.GO sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.
In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, ER.GO potrà risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Ai sensi dell’art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub–contratti stipulati dall’Appaltatore per l’esecuzione del contratto, è fatto obbligo all’Appaltatore medesimo di comunicare ad ER.GO il nome del sub-contraente, l’importo del contratto, l’oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.
Resta inteso che ER.GO, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d’ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore / subcontraente attestante la regolarità dello stesso in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
Laddove il suddetto documento unico di regolarità contributiva risulti negativo per due volte consecutive, si procederà alla decadenza dell’autorizzazione di cui all’art. 118, comma 8.
Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all’art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.
ER.GO, qualora ricorrano le previsioni di cui all’art. 170, comma 7, del d.P.R. n. 207/2011, sospenderà i pagamenti in favore dell’esecutore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore dell’esecuzione.

**Articolo 18 - CAUZIONE DEFINITIVA**
Con la stipula del contratto, l’Appaltatore costituisce una cauzione definitiva in favore di ER.GO ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs. 163/2006.
La cauzione prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ER.GO.
La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto di fornitura.
La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell’esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell’Appaltatore, anche future, nascenti dal contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1938 Cod. Civ.
In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall’Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l’applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ER.GO, fermo restando quanto previsto nell’articolo “Penali”, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell’avanzamento dell’esecuzione, nel limite massimo dell’80%, ai sensi dell’art. 306, D.P.R. n. 207/2010, subordinatamente all’emissione dei certificati di verifica di conformità di cui all’articolo 322 del D.P.R. 207/2010
Qualora l’ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell’applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l’Appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di ER.GO.
In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo ER.GO ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando il risarcimento del danno.

**Articolo 19 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D’AUTORE**
L’Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all’uso di dispositivi o all’adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
Qualora venga promossa nei confronti di ER.GO una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, l’Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne ER.GO, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.
Nell’ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti di ER.GO, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ER.GO ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato.

**Articolo 20 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA**
L’Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno di qualsiasi natura, derivanti e/o connessi all’esecuzione del contratto, subiti da parte di persone o di beni, tanto dell’Appaltatore stesso quanto di ER.GO e/o terzi, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e

collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.
L'Appaltatore deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile RCT/O del medesimo Appaltatore in ordine allo svolgimento di tutte le attività previste in contratto. I massimali debbono essere congrui e proporzionati all'importo del contratto.
Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative, il contratto di fornitura si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
In caso il fornitore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività, dovrà comunque fornire la prova di cui sopra. Le garanzie ed i massimali richiesti possono essere proposti anche con polizze di secondo rischio.
Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili ad ER.GO.
In merito al regime delle responsabilità, ai sensi dell'art. 37 comma 5, del D.lgs. 163/06 e dell'art. 128 comma 1, del D.P.R. 207/2010, le stesse garanzie prestate dal fornitore coprono anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici o subfornitrici. Qualora il fornitore sia un raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

**Articolo 21 - RISOLUZIONE**

ER.GO potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e documenti in essa richiamati e nell'offerta tecnica, qualora accettate da ER.GO.
In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine assegnato per porre fine all'inadempimento, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, ER.GO ha la facoltà di risolvere il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.
In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/06 e s.m., ER.GO può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
* gravi e reiterati inadempimenti imputabili all'Appaltatore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
* violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
* mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
* azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro ER.GO, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
* mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
* applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
* nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
* nei casi di cui all'articolo "Riservatezza ";
* nei casi di cui all'articolo "Subappalto e subcontratti";
* qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
* in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
* in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara;

* qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
In tutti i casi di risoluzione del contratto, ER.GO ha diritto di escutere la cauzione, fermo il diritto per la stessa di chiedere il risarcimento dell'ulteriore danno.

**Articolo 22 - RECESSO**
ER.GO ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r.
Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
* qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
* qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Appaltatore medesimo;
* qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
* ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.
In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ.

**Articolo 23 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O IN CASO DI RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**
In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per inadempimento si procede ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.

**Articolo 24 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA**
L'Appaltatore individua un Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore nei confronti di ER.GO.
L'Appaltatore fornisce i riferimenti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del Responsabile della fornitura.

**Articolo 25 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
ER.GO individua la figura del Responsabile del procedimento nel funzionario titolare della posizione organizzativa "Valorizzazione del patrimonio immobiliare - gestione contratti patrimoniali attivi e passivi".

**Articolo 26 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
ER.GO costituisce l'Ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto, coi seguenti compiti:
1. provvedere al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
2. assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte del fornitore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali;
3. svolgere tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa in materia di appalti pubblici, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnatigli.

L'ufficio di Direzione potrà effettuare qualsiasi accertamento tecnico, economico ed amministrativo, rimanendo a carico dell'Appaltatore i mezzi occorrenti, le prestazioni di manodopera e le spese per gli anzidetti accertamenti.
Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'ufficio di Direzione potrà indire, per conto della Stazione appaltante, una riunione di coordinamento con l'Appaltatore, finalizzata a fornire informazioni in merito ai rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta.
Il fornitore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Azienda per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora il fornitore non adempia, l'Azienda ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
L'ufficio di Direzione provvede a redigere apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con il fornitore, secondo le modalità ed i contenuti di cui all'art.304 del D.p.r.n.207/2010.

**Articolo 27 - VERIFICA DI CONFORMITA'**
La verifica di conformità della fornitura verrà espletata dal Servizio Patrimonio e Provveditorato di ER.GO, eventualmente coadiuvato da esperti esterni appositamente individuati.

**Articolo 28 - CONCILIAZIONE PRESSO LA CCIAA**
Per tutte le controversie concernenti il presente appalto, che dovessero insorgere tra l'Appaltatore ed ER.GO, le parti, prima di dare impulso a qualsiasi procedimento giudiziale, si impegnano a ricorrere alla conciliazione presso la CCIAA di Bologna ed in conformità al Regolamento di Conciliazione, che si richiama integralmente.

**Articolo 29 - FORO COMPETENTE**
Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore ed ER.GO, che non si sono potute risolvere in via stragiudiziale, è competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna.

**Articolo 30 - RISERVATEZZA**
L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

**Articolo 31 - DATI PERSONALI**
Nell'ambito del rapporto contrattuale tra ER.GO e l'Appaltatore i trattamenti dei dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
ER.GO provvede alla trasmissione dei dati inerenti alla procedura concorsuale ad altre Amministrazioni pubbliche competenti al rilascio delle certificazioni atte a comprovare i requisiti di partecipazione alle gare, come previsto dalle norme vigenti in materia.
ER.GO provvederà a dare pubblicità all'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto ed inoltre alla diffusione dei dati inerenti all'appalto in conformità alla normativa vigente, in particolare ai sensi dell'art. 18 L. 134/2012 e dell'art. 1 comma 33 L. 190/2012 in materia di "Amministrazione aperta".
Sono fatte salve le norme in materia di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/90.

**Articolo 32 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**
Sono a carico dell'Appaltatore:
a) le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili e le spese di bollo;

b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi all'appalto;
c) le spese, le imposte, i diritti e le tasse relativi alla eventuale registrazione del contratto;
d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 34 comma 35 della Legge del 17/12/2012 n°221 (legge di conversione del D.L. 179/2012), le spese per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale, previste al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66, da rimborsare ad ER.GO entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione (l'importo previsto è di circa Euro 2.500,00 IVA inclusa).
Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Esso sarà registrato soltanto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

**Articolo 33 - DOMICILIO. COMUNICAZIONI**
ER.GO, ai fini del presente appalto, elegge domicilio presso la sede legale di Via Santa Maria Maggiore, 4 – Bologna: è esclusa la validità delle comunicazioni a qualunque altro recapito.
Il fornitore elegge il proprio domicilio e lo comunica all'Amministrazione nella domanda di partecipazione.
Le comunicazioni tra l'Azienda ed il fornitore, inteso come "responsabile della fornitura" potranno essere fatte verbalmente per telefono o per iscritto a mezzo posta elettronica.
Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le comunicazioni delle visite ispettive con preavviso, le penali e le contestazioni dovranno, in ogni caso, essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo posta elettronica.
Le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

**Articolo 34 - LINGUA UFFICIALE**
La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di arredi, prodotti, attrezzature di qualsiasi genere, i capitolati e quant'altro prodotto dal fornitore nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.
Qualsiasi tipo di documentazione, compresi i manuali d'uso, presentata dal fornitore all'Azienda in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

**Articolo 35 - DOCUMENTI CONTRATTUALI**
Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché allo stesso non materialmente allegati, i seguenti documenti:
1. il Progetto di gara composto da:
- la relazione tecnico-illustrativa;
- il prospetto economico;
- il capitolato speciale d'appalto;
- il D.U.V.R.I.;
2. gli abachi degli arredi, degli elettrodomestici, degli accessori e delle lampade; le planimetrie DWG delle due residenze, conformi ai progetti esecutivi dei lavori di realizzazione delle due residenze;
3. l'Offerta tecnica del fornitore, nonché le altre dichiarazioni d'impegno rese dal fornitore in sede di gara;
4. i P.O.S. elaborati dall'appaltatore
5. ogni altra eventuale prescrizione e/o documento integrativo ritenuto rilevante ed essenziale dall'Azienda.
Il fornitore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel Progetto ed in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.
In particolare dopo la stipulazione del contratto, il fornitore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi di fornitura si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi, e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati

accorgimenti; pertanto, nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei servizi.

**Artciolo 36 - DISCORDANZE ATTI CONTRATTUALI**

Qualora un documento facente parte del contratto o atti diversi dovessero riportare disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'Azienda per i conseguenti provvedimenti di rettifica o adeguamento.

La soluzione interpretativa verrà adottata tenendo conto degli elaborati contrattuali di cui sopra.

In ogni caso l'interpretazione delle clausole contrattuali, alla stregua delle disposizioni del Progetto e dei suoi documenti, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati attesi con l'appalto del presente contratto di fornitura, così come previsto dagli artt. dal n. 1362 al n. 1369 del C.C., nonché utilizzando criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Il fornitore avrà la responsabilità per le forniture che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

L'Appaltatore riconosce che la deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi grafici non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie, ritardi ed arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi da parte del fornitore, essendo preciso dovere di quest'ultimo segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali deficienze o discordanze, richiedere chiarimenti e proporre tempestivamente idonee soluzioni.

Il fornitore in ogni caso sarà responsabile delle inesattezze, errori od omissioni, contenuti nei documenti, planimetrie, disegni e relazioni da lui stesso elaborati, anche quando siano stati approvati dall'Azienda.

# Parte tecnica-descrittiva

**A) DESCRIZIONE LUOGHI OGGETTO DEL CONTRATTO**

Gli immobili, di nuova realizzazione/ristrutturazione, sono così composti:

- **RESIDENZA FIORAVANTI**, residenza di nuova realizzazione situata nell'area dell'Ex Mercato Ortofrutticolo di Bologna, situata tra le vie Carracci, Fioravanti, Gobetti e il Parco urbano di "Villa Angeletti", composta da quattro piani fuori terra e un interrato. Nel complesso, oltre a spazi e locali ad uso collettivo e di servizio, sono da allestire n. 240 posti letto, di cui 12 riservati a studenti disabili, così distribuiti:

Tipologia ALBERGO (camera con bagno)

| *codice* | *descrizione* | *numero unità abitative* | *numero posti letto* |
|---|---|---|---|
| A1.1 | camera singola | 48 | 48 |
| A1.2 | camera singola* | 6 | 6 |
| A2.1 | camera doppia | 6 | 12 |
| (* camera per disabili) | | | **66** |

Tipologia MINIALLOGGI (camera/e, soggiorno con angolo cottura e bagno)

| *codice* | *descrizione* | *numero unità abitative* | *numero posti letto* |
|---|---|---|---|
| M1.1 | 1 camera singola | 3 | 3 |
| M2.1 | 1 camera doppia | 9 | 18 |
| M2.2 | 2 camere singole | 22 | 44 |
| M2.3 | 2 camere singole | 2 | 4 |
| M2.4 | 2 camere singole* | 3 | 6 |
| (* camere per disabili) | | | **75** |

Tipologia NUCLEI INTEGRATI (camere, soggiorno con angolo cottura/cucina e bagni)

| *codice* | *descrizione* | *numero unità abitative* | *numero posti letto* |
|---|---|---|---|
| N3.1 | 1 sing. + 1 doppia | 3 | 9 |
| N3.2 | 1 sing. + 1 doppia | 2 | 6 |
| N7.1 | 3 sing. + 2 doppie | 12 | 84 |
| | | | **99** |

Oltre alla parte residenziale, fanno parte dell'offerta gli allestimenti dei locali presenti al piano terra e all'interrato che saranno adibiti a servizi culturali e didattici, ricreativi, di supporto, gestionali e amministrativi, così come specificatamente individuati negli elaborati grafici messi a disposizione dei concorrenti e per i quali dovranno essere elaborate, nell'ambito dell'offerta tecnica, idonee soluzioni progettuali da parte del concorrente, oggetto di specifica valutazione.

In particolare, sono da fornire gli arredi e le attrezzature per:

- una postazione portineria/reception, che dovrà essere provvista di vetrata di chiusura e porta con serratura;
- n. 2 cucine comuni al piano terra;
- una palestra con relativi spogliatoi;
- una sala lavanderia/stireria al piano interrato (dalla fornitura sono escluse le lavatrici);
- un deposito biciclette (con portabiciclette per n° 240 posti);
- un ingresso/atrio ed i vari disimpegni;

- le sale studio, le sale comuni di riunione e di soggiorno, i servizi igienici comuni;
- un ufficio amministrativo e un ufficio del portiere, con relativo servizio igienico;
- un deposito biancheria, due magazzini, un guardaroba.

- **RESIDENZA SAN FILIPPO NERI**, oggetto di ristrutturazione integrale, situata a Modena, via S. Orsola, 52 in zona Ex Manifattura Tabacchi, tra la stazione ferroviaria e il centro cittadino. La struttura consta di 4 piani fuori terra.
Nel complesso, oltre a spazi e locali ad uso collettivo o di servizio, sono da allestire n. 97 posti letto distribuiti in 53 camere, dotate di servizi igienici, così distribuite:
* n. 9 camere singole;
* n. 44 camere doppie, di cui n. 2 per studenti con disabilità.

Ai piani residenziali sono presenti, inoltre, n. 4 locali ad uso cucina, n. 10 ad uso soggiorno/pranzo, ripostigli e guardaroba.

Fanno parte dell'offerta gli allestimenti dei locali presenti al piano terra che saranno adibiti a servizi culturali e didattici, ricreativi, di supporto, gestionali e amministrativi, così come specificatamente individuati negli elaborati grafici messi a disposizione dei concorrenti e per i quali dovranno essere elaborate, nell'ambito dell'offerta tecnica, idonee soluzioni progettuali da parte del concorrente, oggetto di specifica valutazione.
In particolare, sono da fornire gli arredi e le attrezzature per:
- un ingresso/atrio ed i vari disimpegni al piano terra;
- una postazione portineria/reception - che dovrà essere provvista di vetrata di chiusura e porta con serratura – e relativi uffici, servizi igienici e spogliatoi;
- ripostiglio, sala video, sala musica, sala giochi, i servizi igienici comuni;
- locali destinati al ristoro e relativi servizi igienici e spogliatoi, compreso l'allestimento di tre blocchi cucina per la preparazione di pasti caldi (piano cottura, forno, lavelli 2 vasche, pensili, cappa aspirante, piano lavoro).

Entro due settimane dalla comunicazione formale di affidamento dell'appalto, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire i sopralluoghi nelle residenze oggetto dell'appalto, al fine di verificare compiutamente la disposizione degli ambienti e rilevare gli ingombri, le misure, la posizione degli impianti, ed ogni altro elemento necessario per consegnare un arredamento completo e perfettamente funzionante, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante oltre al corrispettivo stabilito nel contratto.
Tutti gli imballi della fornitura e tutti i rifiuti e scarti di lavorazione dovranno essere correttamente rimossi e smaltiti presso le discariche autorizzate, a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, secondo le leggi vigenti e i regolamenti di pulizia urbana del Comune territorialmente competente.
Gli arredi e gli elettrodomestici facenti parte della fornitura in oggetto dovranno essere corredati dalle certificazioni e dalle garanzie; è a carico della Ditta Aggiudicataria l'assistenza tecnica da parte delle Ditte Produttrici ed ogni altro onere necessario a consegnare in opera l'intera fornitura perfettamente installata e funzionante.

**B) QUANTITÀ, DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DI ARREDI, ELETTRODOMESTICI, ACCESSORI E LAMPADE**

Posto che le quantità minime delle forniture richieste sono indicate negli ABACHI, si chiede che i concorrenti esprimano in sede di gara una proposta di allestimento degli spazi comuni, per i quali la Stazione Appaltante non fissa parametri quantitativi. La Ditta partecipante dovrà comunque proporre una **soluzione progettuale** per ogni tipologia di ambiente, diversificata e specifica per ciascuna esigenza, in modo che la composizione distributiva garantisca, oltre alla funzionalità, anche la valorizzazione degli ambienti esistenti. La scelta dei colori e delle finiture degli arredi sarà oggetto di valutazione in fase di offerta, per cui dovrà essere predisposta una gamma di tonalità - di cui sia già stata accertata la disponibilità per completare la fornitura nei termini utili previsti in capitolato - che accrescano la luminosità degli ambienti e l'equilibrio cromatico con gli spazi esistenti.

Per quanto riguarda, in particolare, la residenza Fioravanti, la Ditta partecipante potrà fare riferimento all'elaborato grafico progettuale allegato, relativo alla tipologia e ai colori dei pavimenti e dei rivestimenti degli alloggi che verranno installati; si specifica, inoltre, che al piano terra i pavimenti dell'atrio di ingresso, dei servizi gestionali-amministrativi e dei corridoi saranno in pietra serena, mentre quelli degli spazi comuni saranno in grès porcellanato con effetto legno naturale di colore "grigio chiaro".
Per quanto riguarda S. Filippo Neri, trattandosi di un completamento di un precedente lotto di ristrutturazione, si dovrà tener conto che le finiture (pavimenti e rivestimenti) sono uguali a quelle preesistenti, che risultano piuttosto sobrie nei colori e pertanto le soluzioni potranno prevedere elementi di vivacità.
Si rimarca, comunque, la possibilità di recupero e riutilizzo degli arredi già in disponibilità di ER.GO.
Secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, al fine dell'illustrazione della **proposta progettuale,** parte integrante dell'offerta tecnica, dovrà essere presentata una relazione particolareggiata ed esaustiva della soluzione proposta e dei dettagli di ogni singolo arredo, elettrodomestico, accessorio e corpo illuminante proposto (cataloghi, schede tecniche, relazioni tecniche, illustrazioni a colori, fotografie). La proposta della Ditta partecipante alla gara dovrà essere redatta con **elaborati grafici progettuali** (planimetrie e prospetti) in scala 1:50, ed almeno tre rappresentazioni tridimensionali colorate (**rendering**).
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà della scelta definitiva dei colori e delle finiture superficiali di tutti gli arredi, che dovranno comunque essere proposti dalla Ditta Aggiudicataria con un design coordinato tra di loro e con gli ambienti in cui saranno installati.
La fornitura ed installazione di arredi, elettrodomestici, accessori e lampade dovrà essere coordinata e gestita interamente dalla Ditta Aggiudicataria, che a tal fine dovrà elaborare il piano degli interventi con indicazioni delle fasi di fornitura ed installazione, e fornire il nominativo del responsabile tecnico di cantiere.

**È onere della Ditta Aggiudicataria provvedere alla verifica dello stato, della localizzazione e della misurazione di tutti gli ambienti, comprese le dimensioni degli ingombri di altre attrezzature presenti o da mantenere e di tutti gli impianti esistenti; di conseguenza, sarà ad essa attribuibile la responsabilità di produrre un mobile di misura idonea rispetto agli spazi a disposizione e agli impianti presenti. Ogni nuovo collegamento impiantistico - idrico-sanitario, di scarico, elettrico, del gas - dovrà essere completamente realizzato e funzionante, a perfetta regola d'arte, con personale abilitato, e a totale carico della Ditta Aggiudicataria, ed essere corredato dalle certificazioni di conformità e dichiarazioni di corretta posa, secondo la vigente normativa in materia di impianti e di prevenzione incendi.**

L'appalto comprende anche l'onere della realizzazione di fori, tagli e modifiche sulle parti di mobilia che dovessero coprire o intralciare l'uso di prese ed interruttori, oppure per necessità di passaggio di cavi o altre canalizzazioni. Sono compresi tutti gli oneri e magisteri per realizzare queste lavorazioni con idonei strumenti, comprese sagomature e levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e copri-filo.
E' altresì compreso nell'appalto l'onere per la fornitura e l'installazione di tasselli murari di fissaggio (compresi tasselli chimici ad alta prestazione), l'applicazione di guarnizioni e/o siliconature fra vari elementi.

**C) CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI, COMPOSIZIONE E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI**
Tutti i pezzi forniti dovranno risultare conformi alle descrizioni/requisiti e alle caratteristiche tecniche del presente Capitolato, le dimensioni minime riportate nelle descrizioni seguenti devono intendersi come indicative: sono ammesse variazioni alle dimensioni indicate sempre che sia assicurata la capacità contenitiva e la dotazione minima per ciascun posto letto.
Le caratteristiche standard di riferimento relative a materiali e spessori da impiegare, indicate nel presente documento, rappresentano il requisito minimo di accettabilità; la Ditta Aggiudicataria potrà proporre solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o di classe superiore.
Gli arredi e gli elettrodomestici dovranno risultare perfettamente installati, completi e funzionanti; è onere della Ditta Aggiudicataria assicurare la completa fruibilità della fornitura, anche per quanto non risulti espressamente specificato ed illustrato nella documentazione di gara e quindi comprensiva di ogni altra

fornitura/assistenza eventualmente occorrente. E’ a carico della Ditta Aggiudicataria ed è compresa nell’appalto qualsiasi assistenza tecnica su collegamenti ai punti di fornitura di utenze e su modifiche agli impianti, nonché l’assistenza edile per eventuali ripristini ed opere murarie, comprese la ripresa di intonaco e la tinteggiatura di parti danneggiate nel corso dell’installazione.
Per i vari arredi, accessori, elettrodomestici, lampade e complementi di arredo, la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare diverse proposte, corredate da illustrazioni e cataloghi, che denotino le caratteristiche estetiche, tecniche, funzionali e dimensionali, al fine di permettere alla Stazione Appaltante di effettuare la scelta definitiva dei prodotti da installare.
Come accessori oggetto di fornitura ed installazione, sono compresi nel presente appalto anche cartelli segnaletici, targhe identificative, bacheche, ed ogni altro prodotto più specificatamente indicato al paragrafo “Altri accessori e complementi di arredo”.

**D) MATERIALI LIGNEI E RIVESTIMENTI**
Tutti gli arredi dovranno risultare completamente **ignifughi** e certificati (ed appositamente marchiati), ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1; altresì, tutte le parti in stoffa e le imbottiture dovranno essere certificate con classe di reazione al fuoco 1 IM.
Tutti i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide, con relativa attestazione.
Tutte le strutture lignee e i materiali usati per la realizzazione degli arredi delle cucine e dei servizi igienici dovranno essere obbligatoriamente idrorepellenti, utilizzando pannelli lignei idrofughi con caratteristiche standard V100.
Tutti gli arredi dovranno essere conformi alle relative norme vigenti UNI ISO EN, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche di resistenza, sicurezza e stabilità.
Premesso che tutto ciò che sarà fissato alle pareti dovrà essere certificato ignifugo, tutti gli arredi lignei oggetto dell’appalto dovranno essere composti da **pannelli in conglomerato ligneo ad alta densità** e resine termoindurenti, **oppure da pannelli in multistrato**, da placcare e controplaccare, internamente ed esternamente, con laminato plastico ad alta pressione (HPL) resistente agli urti, alle abrasioni, al graffio ed al calore, o rifinito con impiallacciatura lucidata e con bordi in ABS opportunamente raggiati secondo la normativa vigente; è escluso l’uso di nobilitato melamminico e del laminato a bassa pressione. I pannelli, dello spessore indicato nelle singole descrizioni, saranno quindi calibrati sulle due facce e laminati, sempre sulle due facce, con pannelli di laminato di spessore minimo di mm. 9/10, incollati a caldo ad alta pressione, di finitura e colore come da campionari tipo marche Abet, Arpa, Thermopal, o equivalenti, e comunque, soggetti all’approvazione della Stazione Appaltante.
Gli elementi di chiusura di fondo dovranno essere composti da multistrato o medium density, laminato ad alta pressione sulle due facce, dello spessore di mm. 5; il pannello dovrà essere fissato alla struttura tramite guide ad incastro ricavate sui fianchi.
Tutte le parti metalliche, compresi bulloni, viti ed altri accessori dovranno essere senza residui di lavorazione, ed adeguatamente pretrattate in modo da impedirne fenomeni di corrosione.
Tutti gli elementi esterni del mobilio (sportelli, frontali di cassetti, mensole, e piani di scrivanie o comodini, ecc.) devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.
Tutti gli elementi del mobilio dovranno avere un design coordinato e analoghe finiture; le parti metalliche dovranno essere verniciate con lo stesso colore, anche se presenti in arredi di diversa tipologia. La finitura dei bordi dei piani e degli sportelli o frontalini e il colore della verniciatura delle parti in metallo saranno a scelta della Stazione Appaltante.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire, da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche presso gli stabilimenti di produzione dei beni, al fine di accertare che la produzione degli stessi avvenga, o sia avvenuta, nel rispetto del presente documento e delle norme di legge vigenti; si riserva altresì di eseguire prove di funzionalità e di accertamento delle qualità dei materiali impiegati, a carico della Ditta Aggiudicataria, nonché di verificare in genere l'andamento delle lavorazioni in relazione ai tempi previsti per la consegna.
Qualora i materiali adoperati, anche se forniti in opera, non presentino i requisiti richiesti, ne sarà ordinata

la sostituzione e la Ditta Aggiudicataria, per effettuare tali sostituzioni, non avrà diritto a proroghe del termine di consegna.
Le verifiche ed i controlli effettuati dalla Stazione Appaltante non esimono la Ditta Aggiudicataria da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica di conformità finale.

**E) FERRAMENTA IN DOTAZIONE**

Tutta la ferramenta installata negli arredi oggetto dell'appalto dovrà essere tipo marca Hettich, Salice o equivalenti e, comunque, della migliore produzione attualmente presente in commercio.
In ogni arredo oggetto dell'appalto non è ammesso il montaggio diretto di viti autofilettanti a legno ma dovranno essere usate apposite borchie.
Tutti i mobili pensili a parete (con sportelli per cucine e a giorno per camere letto), dovranno essere sospesi su binario di sospensione, questo fissato a parete con un tassello almeno Ø 6 mm ogni 45 cm, con attaccaglia per pensili di portata pari o superiore a 500 N, interamente in metallo, regolabili sia in profondità che in altezza dall'interno del mobile.
Tutte le armadiature, le librerie, i pensili ed i mobili base della cucina, accostati, dovranno essere collegati orizzontalmente con bussole e viti di giunzione passanti in acciaio nichelato di lunghezza appropriata, in numero almeno di due per ogni giunzione, queste dotate di idoneo fondello di copertura. Eventuali mensole soprastanti le cappe di aspirazione dovranno essere fissate ai pensili laterali con due giunzioni eccentriche (tipo bussola) a scomparsa per ogni lato.
Le cerniere dovranno essere interamente in acciaio con angolo di apertura di 170°, per gli sportelli degli scolapiatti e con angolo di apertura di 95° per i rimanenti sportelli e ante, provviste di basetta di montaggio in acciaio, dovranno essere in numero sufficiente da garantire la stabilità dell'anta; l'ancoraggio alla struttura dovrà avvenire attraverso viti Euro a testa svasata, comunque montate su boccole sintetiche; tutte le ante di armadi e ante cucina dovranno essere dotate di sistema "silent system" per attutire e rallentare la chiusura. Le serrature dovranno essere costituite da cilindro mappato con cinque perni, asta rotante con diametro di mm. 6 nascosta da listello in legno ramino levigato, completa di due ganci di chiusura, due agganci per listello, due perni, tre chiavi mappate, una rosetta e perno di battuta. Le tre chiavi, da fornire per ogni serratura, dovranno avere mappatura differenziata l'una dall'altra (ogni serratura oggetto dell'appalto dovrà essere differente l'una dall'altra). Le tre chiavi fornite per ogni serratura armadio, dovranno essere etichettate, a cura e spese dell'Appaltatore, con portachiavi indicanti il numero di stanza dove il relativo arredo è installato.
Le guide dei cassetti dovranno essere, con lunghezza appropriata alla profondità del mobile, a estrazione semplice, con portata minima di N 300, a guida su rotelle dovranno essere dotate di sistema antiuscita. Tutti i cassetti dovranno essere dotati di sistema frenante in chiusura tipo "silent system".
I piedini regolabili dei mobili (sia delle basi cucina sia degli armadi) dovranno essere in acciaio brunito e dovranno essere fissati con supporto a piastra nella quantità di almeno due piedini per ogni montante.
I tubi guardaroba dovranno essere in acciaio con reggitubo da fissare in due punti, finitura nichelata.
I reggipiani interni dovranno essere con finitura nichelata e con vite Euro a testa svasata.
Le maniglie delle ante degli armadi e dei cassetti, dovranno avere forma a "C", Ø mm. 7, essere di acciaio inossidabile satinato, fissate al mobile con due viti filettate passanti, con interasse di mm. 64 per i comodini e mm. 95 per gli armadi.
Le maniglie degli sportelli dei mobili cucina (basi e pensili), dovranno avere forma a "C", con angoli stondati, passo in interasse di almeno mm. 95, essere di acciaio inossidabile, finitura lucida o satinata, ed essere fissate al mobile con due viti filettate passanti.

**F) ARREDI CAMERE DA LETTO**

La composizione di ciascun posto letto è la seguente: letto, pannelli salvamuro, comodino, cassettiera per biancheria (qualora non inserita nell'armadio), armadio con cassetti, scrivania e sedia, cassettiera su ruote per scrivania, libreria, sedia pieghevole, cestino gettacarte, lampade da studio e da comodino, specchiera e appendiabiti a muro (per ciascuna camera), frigorifero - così come previsto nell'abaco - materasso e coprimaterasso, cuscino e copricuscino. Tutte le telerie ed imbottiti devono essere certificati ignifughi di classe 1IM. Le caratteristiche minime di tali arredi sono descritte nei punti successivi.

STRUTTURE LETTI E PANNELLATURE SALVAMURO

I letti dovranno avere struttura interamente metallica con forma alla "turca". Le dimensioni LxPxH dovranno essere di circa cm. 195x90x30. La fascia perimetrale dovrà essere composta da uno scatolare metallico, privo di spigoli vivi, dell'altezza minima di mm. 100 e con spessore di mm. 40. All'interno della fascia perimetrale dovranno essere ricavati due binari nei quali fissare, mediante l'interposizione di supporti in teflon, un minimo di 13 doghe in faggio, dello spessore minimo di mm. 12 e della larghezza minima di mm. 90, precurvate a caldo. I piedi del letto dovranno essere composti da tubi di acciaio del diametro minimo di mm. 80 fissati alla struttura con tubolare filettato o con bullone passante, minimo M8, fissato alla struttura con un fazzoletto di lamiera, dello spessore minimo di mm. 4, adeguatamente controventato, nella parte contro terra, il piede dovrà essere chiuso da un tappo in gomma morbida facilmente sostituibile. Tutte le parti metalliche dovranno essere trattate con un fondo antiruggine e verniciate in superficie con due mani di vernici epossidiche atossiche, di colore coordinato con le parti metalliche presenti negli arredi delle camere da letto e, comunque, a scelta della Stazione Appaltante.

Per ogni letto, che presenti lati in appoggio alle pareti, dovrà essere previsto un pannello ignifugo in conglomerato ligneo ad alta densità, rivestito con laminato ad alta pressione spess. mm. 0,9, privo di spigoli vivi e, comunque, dotato di bordi in ABS stondati (raggiati secondo le vigenti norme). I pannelli, di altezza circa cm. 100, avranno le dimensioni di cm. 100 per le testate, e cm. 200 per i fianchi; saranno da installare sulla parete laterale e sulla testata a protezione delle pareti e dovranno essere fissati ad altezza di circa cm. 20 dal pavimento, con agganci a baionetta a scomparsa.

PANNELLI DIVISORI

In alcune camere doppie della residenza Fioravanti dovranno essere installati dei pannelli divisori ignifughi (2 pannelli accoppiati dello spessore minimo di mm 18 ciascuno), dim. indicative cm. 100xh 120, a separazione tra la zona letto e la zona armadi, come illustrato negli elaborati grafici. I pannelli dovranno essere agganciati ad una struttura metallica per il fissaggio a parete e a pavimento, nonché predisposti per l'alloggiamento di cablaggi impiantistici.

ARMADI

L'armadio da fornire deve avere le dimensioni minime di cm 100/120x60xh 240/260, con cassettiera interna a 3 cassetti. All'interno delle camere, laddove lo spazio lo consente, può essere previsto l'inserimento di ulteriori armadi con ripiani, cassetti ed aste appendiabiti.

In alcune camere della residenza Fioravanti occorre prevedere un'armadiatura ad angolo, che sarà contenuta in una nicchia separata dalla zona letto.

Tutte le ante chiudibili dovranno essere dotate di serratura a chiave come specificato nel paragrafo "Ferramenta in dotazione".

In generale, per ogni armadio, i setti verticali, orizzontali ed i fianchi, dovranno essere realizzati con pannelli di conglomerato ligneo laminato dello spessore minimo di mm. 25; i setti verticali potranno essere anche realizzati per uno spessore finito di mm. 30, per aumentarne la robustezza.

Le ante apribili dovranno avere le medesime caratteristiche della struttura, dotate di gommini paraurti e protezione parapolvere sul contorno, e dotate di maniglia oltre che di serratura a chiave; l'apertura dovrà essere assicurata da un minimo di tre cerniere per le ante di altezza superiore a cm. 100.

Sono comprese eventuali lavorazioni, da eseguirsi in loco, per sagomature e correzioni al fine di inserire le armadiature nelle posizioni stabilite per gli arredi da recuperare.

Ogni armadio fornito dovrà essere dotato di speciale bastone (asta allungabile) per posizionare gli abiti in altezza.

Tutti gli armadi dovranno essere fissati alle pareti con idonea ferramenta onde evitare possibili rischi di ribaltamento.

Negli alloggi riservati a studenti diversamente abili, all'interno degli armadi dovrà essere fornito ed installato un sistema saliscendi manuale o elettrico (tipo "servetto").

COMODINO

con cassetto e vano giorno, dimensioni LxPxH cm. 45x45x60, ed avente le stesse caratteristiche tecniche degli armadi.

CASSETTIERE FISSE DI ARMADI E DI COMODINI.
I cassetti degli armadi e dei comodini dovranno essere scorrevoli a guida su rotelle, dovranno avere struttura in legno duro, trattato in superficie con lucidanti neutri, dello spessore minimo di mm. 10. I cassetti interni dovranno avere il frontale del medesimo materiale dei fianchi, mentre quelli esterni dovranno essere rifiniti nella stessa maniera delle ante degli armadi. Il fondo dei cassetti dovrà essere costituito di compensato di pioppo, spessore minimo di mm. 3, lucidato sulla faccia interna e fissato ai fianchi mediante guida ad incastro.
Tutti i cassetti devono essere dotati di un frontalino saldamente fissato alla struttura scorrevole e quindi dotati di un congruo numero di viti oltre a quelle necessarie per fissare le maniglie.
I comodini dovranno essere composti da uno o due cassetti e soprastante vano a giorno, completi di piedini e/o zoccolatura d'appoggio a scelta della Stazione Appaltante.

SCRIVANIE
Le scrivanie avranno dimensioni LxPxH circa cm. 120x80x75; la superficie del piano di lavoro della scrivania dovrà risultare non riflettente, leggermente rugosa, dovrà presentare una forte resistenza all'abrasione e dovrà essere realizzata con piani dello spessore minimo di mm. 35, senza spigoli vivi; il piano dovrà poter essere installato ad una altezza di cm. 5 più bassa o più alta di quella standard. Ogni piano scrivania deve essere dotato di idoneo foro passa-cavi, bordato e chiudibile. Le gambe potranno essere costituite o da due montanti laterali, spess. mm. 30, con idonei distanziatori a pavimento, oppure con quattro tubolari metallici di tipologia analoga a quella dei tavoli per cucina.

CASSETTIERE METALLICHE SU RUOTE
Le cassettiere per le scrivanie, dim. cm. 40x55x50 h, con struttura metallica verniciata, spessore minimo mm. 10/10, dovranno avere tre o quattro cassetti provvisti di fermi di apertura, serratura sul primo (completa di tre chiavi), ed essere installate su quattro ruote piroettanti, le maniglie dovranno essere in gomma morbida.
Dovranno essere verniciate a caldo con finitura lucida e tonalità a scelta della Stazione Appaltante, ed essere prive di bave e spigoli vivi (con dichiarazione del Produttore che ne attesti i requisiti di sicurezza).

LIBRERIE SU SCRIVANIA, LIBRERIE A PAVIMENTO, LIBRERIE PENSILI
Le librerie, con finiture identiche a quelle degli altri arredi della camera letto, di varie tipologie (su scrivania, a pavimento, pensili), delle dimensioni LxPxH di circa cm. 120x30x100/120, saranno costituite da due fianchi e un rompitratta centrale, e relativi ripiani intermedi, e schienale di fondo, dovranno essere installate sulle pareti delle camere da letto, in prossimità delle scrivanie o sopra la scrivania stessa o come pensile, previa verifica della possibilità di aggancio pensile alle pareti.
Ciascuna libreria dovrà essere fissata alla parete con idonea ferramenta, onde evitare possibili rischi di ribaltamento.
Nelle camere con posti letto riservati a studenti diversamente abili, oltre a librerie su scrivania o pensili, dovranno essere installate librerie a pavimento, con almeno tre ripiani regolabili in altezza, dim. cm. 100x50x100.

SEDIE PIEGHEVOLI
con struttura portante in tubolare di acciaio cromato; la seduta e lo schienale saranno in polipropilene di colore a scelta della Stazione Appaltante. Si raccomanda la robustezza.

SPECCHIERE SEMPLICI
Per ogni camera è prevista l'installazione di uno specchio fisso con dimensioni di circa cm. 110x50 e cornice in legno fissati stabilmente alla parete, qualora non siano previste soluzioni differenti.

SEDIE PER CAMERE
con scocca in polipropilene colorato e struttura in tubolare metallico cromato o verniciato nella finitura alluminio. Dovranno essere fornite sedie di colori diversi, differenziati per tipologia di ambiente (camere, cucine, soggiorni, sale comuni).

MATERASSI
Materassi a molle certificati ignifughi classe 1 IM
Dimensioni cm. 190x80, altezza cm. 20 +/- cm. 2
Imbottitura in fibre anallergiche
Tessuto esterno in fibre anallergiche
Rinforzo perimetrale
N. molle: almeno 192

COPRIMATERASSI
Coprimaterassi realizzati in tessuto ignifugo Classe 1, a cappuccio con elastici
Dimensioni cm. 190x80
Lavabile in lavatrice

GUANCIALI
Guanciali ignifughi classe 1 IM
Dimensioni cm. 80x50 +/- cm. 5
Imbottitura in fibre anallergiche

COPRIGUANCIALI
Copriguanciali realizzati in tessuto ignifugo Classe 1
Dimensioni 80x50
Lavabile in lavatrice

Si raccomanda la buona qualità dei prodotti offerti, che saranno destinati ad una collettività.

**Sui coprimaterassi e sui copriguanciali dovrà essere riportato il logo di ER.GO.**

**G) ARREDI CUCINE e SOGGIORNI**

**Le cucine all'interno degli alloggi** dovranno avere uno sviluppo lineare come da elaborati grafici di progetto e comunque completare "da muro a muro" la nicchia o la parete ad esse dedicata.
La composizione minima di ciascuna cucina è la seguente:
top, piano cottura elettrico a 2/4 piastre, lavello a 1/2 vasche con gocciolatoio e rubinetto miscelatore, base sottolavello con pattumiera, cassettiera 45 cm, basi a completare, frigorifero con vano congelatore o frigo-congelatore a libera installazione, cappa aspirante (collegata alla canna fumaria), pensile scolapiatti, pensili a completare (h pensili 73 cm), forno elettrico ad incasso (in alcuni alloggi), forno a microonde, tavolo, sedie. Nelle cucine di alcuni alloggi sono previsti mobili dispensa con armadietti/cassettoni e bidoni per la raccolta differenziata (carta, vetro, plastica).

**Le cucine comuni ai piani**, con le medesime caratteristiche delle cucine degli alloggi, dovranno avere uno sviluppo lineare come da elaborati grafici di progetto e comunque completare "da muro a muro" la nicchia o la parete ad esse dedicata.
La composizione minima di ciascuna cucina è la seguente:
top, piano cottura elettrico a 2/4 piastre, lavello a 2 vasche con gocciolatoio e rubinetto miscelatore, cappa aspirante, pensili e basi, frigorifero combinato (frigo e freezer) a doppia anta e doppio motore **a libera installazione**, forno elettrico ad incasso, forno a microonde, bidoni per la raccolta differenziata (vetro, carta, plastica) ed indifferenziata, tavoli e sedie in numero sufficiente per gli utenti delle cucine stesse.

E’ richiesto, inoltre, un mobile dispensa con sportelli e/o cassettoni per ciascun utente di piano, ciascuno con chiave di chiusura mappata e diversa ed etichetta numerata di riconoscimento.

PENSILI CUCINE
I pensili dovranno avere le medesime caratteristiche degli armadi, con altezza minima cm. 73 (comunque adattati rispetto agli spazi esistenti) e profondità cm. 33. All’interno dovranno essere collocati almeno 2 ripiani, gli scolapiatti dovranno essere dotati di due griglie in acciaio inox, una delle quali portapiatti con sottostante vaschetta di raccolta. Le ante dovranno essere dotate di gommini para urti e protezione parapolvere sul contorno. Per la ferramenta di fissaggio, si veda il paragrafo specifico.

PIANI DI LAVORO CUCINE
I piani di lavoro (top), dovranno essere costituiti da un monoblocco di spessore complessivo minimo di mm. 30. Le finiture dei piani di lavoro e delle relative alzatine, potranno essere delle seguenti tipologie: in acciaio inossidabile anti-graffio con una lamiera dello spessore minimo di mm. 10/10; in resina inorganica, tipo Corian oppure Okite, o equivalenti, resistente agli urti, alle abrasioni ed al calore (spessore minimo 13 mm circa); la scelta definitiva della Stazione Appaltante avverrà sulla base di quanto proposto in sede di gara dalla Ditta offerente. Il ripiano dovrà essere idoneamente sostenuto da un pannello in truciolato idrorepellente di adeguato spessore per raggiungere, complessivamente, uno spessore minimo di almeno 30 mm.
I piani di lavoro dovranno essere realizzati in un unico pezzo; è consentita la divisione in due pezzi se si realizza una composizione ad angolo o se, le dimensioni della composizione, superano i 4 m. I contorni, a ridosso delle murature, saranno idoneamente ricurvati in modo da formare una alzatina di almeno 5 cm. con le giunture sagomate o saldate, onde evitare i trafilaggi di acqua.

LAVELLI E RUBINETTERIA
I lavelli, ad 1 o a 2 vasche con gocciolatoio, saranno realizzati in acciaio inox liscio o goffrato. Le vasche e i gocciolatoi dei lavelli dovranno essere ricavati nel piano stesso in modo da formare un blocco unico; in modo analogo i piani cottura dovranno essere ricavati direttamente nello stampaggio del piano di lavoro. Sono compresi, inoltre, la fornitura ed il montaggio della rubinetteria e di tutti gli accessori, miscelatori monocomando tipo Grohe, Ideal Standard, o equivalenti, completi di sifone in materiale plastico resistente alle alte temperature, con apertura a vite e della relativa raccorderia verso la rete fognaria, nonché di tutti i collegamenti alla rete di distribuzione dell’acqua calda e fredda, compresa fornitura ed installazione dei rubinetti di intercettazione, per dare lavello e rubinetteria completamente funzionanti. **Non sono ammessi sifoni realizzati con tubazioni flessibili.**

SOTTOLAVELLI E MOBILETTI CUCINA
I mobiletti e i sottolavelli, impregnati con idoneo materiale idrorepellente, dovranno avere le medesime caratteristiche dei pensili, salvo che dovranno risultare posati su piedi regolabili ai quali dovrà essere fissato, con agganci a molla in acciaio inox in numero di uno per ogni gamba, uno zoccolo in alluminio satinato dell’altezza massima di cm. 10. All’interno dei mobili dovranno essere collocati almeno 2 ripiani, mentre i sottolavelli dovranno essere dotati di pratico contenitore porta rifiuti in ABS e relativo coperchio apribile all’apertura dell’anta. L’altezza totale della struttura finita, compreso il piano di lavoro, dovrà risultare di cm. 85-90. Le ante dovranno essere dotate di gommini paraurti e protezione parapolvere sul contorno. Tutte le cucine dovranno coprire completamente le pareti, ricorrendo, se necessario, anche a eventuali fasce di compensazione sia nelle basi che nei pensili, che nei top.
Il piano inferiore del sottolavello dovrà essere rivestito in lamina di alluminio o equivalente metallica.

CASSETTIERE
Integrate nei mobili della cucina, con struttura interna in ABS, composte da quattro cassetti scorrevoli a guida su rotelle (con blocco corsa), dovranno avere la finitura esterna identica a quella del mobile che li contiene. Il frontalino dei cassetti, anch’esso trattato con idrorepellenti, dovrà essere saldamente fissato alla struttura scorrevole e quindi dotato di un congruo numero di viti oltre a quelle necessarie per fissare le maniglie.

MOBILI SOGGIORNO e MOBILI DISPENSA

In ciascuna cucina comune di piano, nelle cucine degli alloggi a nuclei integrati e nei soggiorni dovranno essere realizzati mobili soggiorno e mobili dispensa.
Il mobile soggiorno di altezza massima cm. 80, larghezza 50 e lunghezza min. 100 cm sarà dotato di ripiani interni ed ante di chiusura, complete di serratura a chiave e maniglie, ed avrà le stesse caratteristiche previste per gli armadi.
Il mobile dispensa è composto da scomparti costituiti o da cestoni estraibili (a cassettone), o da vani chiudibili con anta e cassetto superiore (dim. moduli LxPxH cm. 50x50x100 circa); ogni scomparto sarà etichettato e dotato di chiusura a chiave (in triplice copia con relativa etichetta identificativa), con mappature differenziate. Il mobile dovrà essere realizzato previa proposta costruttiva fornita dalla Ditta Aggiudicataria, oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante, ed avrà le stesse caratteristiche previste per gli armadi.

TAVOLI PER CUCINE E SOGGIORNI
di varie dimensioni, come da abaco; ogni tavolo dovrà avere la struttura portante in acciaio cromato o verniciato a fuoco con diametro di cm. 8, con spessore minimo di 20/10 mm., con le quattro gambe in acciaio collegate tra di loro da elementi scatolari in acciaio cromato; la testa delle gambe dovrà essere fissata al piano con una base in lega con bracci disposti normalmente tra di loro e fissati al piano stesso con almeno quattro viti autofilettanti della lunghezza minima di mm. 35 e del diametro non inferiore a mm. 4. Il fissaggio delle gambe al piano può essere realizzato mediante longheroni in profilato di acciaio delle dimensioni di 3x5 mm. saldati alle gambe e avvitati al piano con almeno sei viti di idonee dimensioni. Il piano del tavolo dovrà avere lo spessore minimo di mm. 35, bilaminato con le medesime caratteristiche dei piani delle scrivanie. Il tavolo dovrà essere privo di spigoli vivi, le gambe dovranno posare su piedi in gomma morbida antiscivolo facilmente sostituibili e regolabili in altezza. Finitura e tipologia delle gambe dei tavoli a scelta della Stazione Appaltante.

TAVOLINI BASSI per i soggiorni, dimensioni indicative 60x60x40.

SEDIE PER CUCINE E SOGGIORNI
con scocca in polipropilene colorato (anche di colori diversificati) e struttura in tubolare metallico cromato o verniciato nella finitura alluminio.

DIVANI per SOGGIORNI a 2 e 3 posti, a struttura portante metallica, con seduta e schienale imbottiti, interamente sfoderabili, rivestiti in tessuto lavabile ad acqua, idoneo all'utilizzo di trattamento antimacchia; imbottiture e tessuti dovranno essere di classe 1IM di resistenza al fuoco; tipologia e colore tessuto a scelta della Stazione Appaltante.

**H) ARREDI SERVIZI IGIENICI**

Ogni servizio igienico all'interno degli alloggi dovrà essere dotato di specchio con mensola e contenitore, almeno un mobiletto (pensile/base/colonnina), cestino in acciaio inox, sgabello, scarpiera; i servizi igienici comuni dovranno essere dotati di specchio e cestino in acciaio inox. Il servizio igienico della portineria dovrà essere dotato di specchio con contenitore, mobiletto e cestino in acciaio inox.

Si indicano le caratteristiche minime di quanto richiesto:

SPECCHI CON CONTENITORE
Lo specchio, delle dimensioni indicative (LxH) di cm. 60x80, dovrà avere lo spessore di mm. 4, essere idoneamente ancorato alla struttura lignea e molato sui bordi. Nella parte inferiore dovrà avere una mensola della profondità di circa 15 cm e sarà dotato di 1 o 2 contenitori. Lo spessore minimo della struttura dei contenitori delle specchiere dovrà essere di mm. 20 e di mm. 12 per i piani interni; le ante saranno dotate di gommini paraurti e protezione parapolvere sul contorno.
Il corpo specchiera dovrà essere fissato alla parete in maniera stabile, in asse col sottostante lavandino e nel rispetto di ingombri di prese, interruttori, plafoniere, ecc.. Lo specchio non deve essere predisposto per l'illuminazione in quanto è già presente l'illuminazione a parete.
La Ditta Aggiudicataria provvederà alla verifica delle misure e degli ingombri e degli impianti presenti, al fine di realizzare uno specchio contenitore di misura idonea rispetto agli spazi ed alla dotazione impiantistica a disposizione. Gli interventi svolti per completare la dotazione dei bagni, dovranno essere

eseguiti facendo attenzione a non danneggiare i sanitari e gli stessi arredi, avendo cura di proteggerli con materiale per imballaggio fino alla conclusione dei lavori.

Nei bagni per disabili deve essere previsto uno specchio reclinabile dotato di cornice, con vetro di sicurezza certificato.

MOBILETTI
I mobiletti, in numero di 1 per ogni bagno, a 1 o 2 ante o cassetti, del tipo a pavimento o pensili, con dimensioni indicative (LxPxH) cm. 30x20x60-80; le ante, dotate di gommini paraurti e protezione parapolvere sul contorno, saranno provviste di maniglie in acciaio inossidabile, finitura lucida o satinata, a “C” con angoli stondati. I mobiletti a pavimento dovranno poggiare su quattro piedini in acciaio regolabili in altezza, fissati con supporto a piastra e dotati di gommino anti-scivolo; gli arredi pensili dovranno essere sospesi su binario di sospensione, fissato a parete con almeno due tasselli Ø 6 mm., con attaccaglia per pensili.

**N.B.** Le parti in legno delle specchiere e dei mobiletti dovranno essere realizzate con pannelli di conglomerato ligneo, rivestiti di laminati plastici ad alta pressione, aventi le medesime caratteristiche degli altri arredi oggetto del presente appalto; inoltre, dovranno essere resistenti all’abrasione, avere bordi smussati ed arrotondati ed essere idonei all’installazione in ambienti umidi (pannelli lignei idrofughi con caratteristiche standard V100).

SPECCHI CON CORNICE, dimensioni cm 50x60, per i bagni comuni. Gli specchi avranno uno spessore minimo di mm. 4; le cornici dovranno essere in legno duro verniciato in colore lucido a scelta della Stazione Appaltante, prive di spigoli vivi, unite sugli angoli con ammorsature maschi e femmina e dotate sull’interno di apposite scanalature, sia nella parte orizzontale che verticale per contenere il cristallo, delle dimensioni minime di mm. 40x30 (spessore); la struttura dovrà essere fissata alla muratura con un minimo di quattro tasselli ad espansione del diametro minimo di mm. 6. Le viti dovranno essere del medesimo colore della cornice o adeguatamente celate. Lo specchio non deve essere predisposto per l’illuminazione in quanto è già presente l’illuminazione a parete.

SCARPIERE
In ogni bagno degli alloggi, dovranno essere fornite ed installate scarpiere ad apertura a bilico, in truciolare laminato ignifugo, aventi capienza minima di 9 paia di scarpe. Le scarpiere saranno finite, complete di idoneo fissaggio a parete con almeno quattro tasselli murari.

ACCESSORI SERVIZI IGIENICI
In tutti i bagni oggetto dell’appalto dovranno essere forniti ed installati cestini in acciaio inox cromato, con coperchio, capacità 3 litri; nei bagni delle camere dovrà essere fornito anche uno sgabello in resine termoplastiche.

**I) ALTRI ACCESSORI E COMPLEMENTI DI ARREDO**

L’appalto comprende anche la fornitura e posa in opera delle dotazioni di seguito descritte:

APPENDIABITI A MURO E A STELO, da 3/4 posti, per le camere da letto e gli spazi comuni, con idoneo staffaggio a scomparsa; colore e tipologia a scelta della Stazione Appaltante;

CESTINI GETTACARTA PER CAMERE da LETTO E SPAZI COMUNI, in tecno-polimero ad alta resistenza, autoestinguente, dimensioni minime diam. cm. 25, h. cm. 35, con finitura a scelta della Stazione Appaltante;

CESTINI PORTARIFIUTI per raccolta differenziata, per le cucine comuni e capacità minima 90 litri, distinti per plastica, vetro, carta e indifferenziata;

BACHECHE, delle dimensioni cm. 100x70 circa, con cornice metallica o lignea e fondo adeguato, da posizionare con idonei supporti alle pareti di corridoi e spazi comuni;

SCALETTE PIEGHEVOLI a tre gradini, da fornire per ciascun alloggio/camera, con struttura in metallo, saldata al corpo in struttura d'acciaio verniciato a polveri epossidiche, certificate con portata minima 150 Kg, con marchio CE;

STENDINI verticali pieghevoli, in acciaio inox, da pavimento;

ASTE ALLUNGABILI per posizionare gli abiti in altezza, da fornire per ogni armadio delle camere da letto;

CARTELLI INFORMATIVI, indicanti le destinazioni d'uso degli ambienti residenziali, da apporre su supporti di qualsiasi genere e con le relative parti di fissaggio; tipologie e dimensioni saranno indicate dalla Stazione Appaltante;

TARGHETTE alfa-numeriche per l'identificazione degli alloggi e delle camere, da fissare all'esterno sopra le porte; tipologie e dimensioni saranno scelte dalla Stazione Appaltante su apposita campionatura che la Ditta dovrà fornire;

ETICHETTE o altra soluzione per l'identificazione di ciascun comparto del mobile dispensa e delle relative chiavi;

TENDAGGI in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, da fornire e porre in opera a regola d'arte sulle finestre e porte-finestre delle camere da letto delle residenze oggetto dell'appalto, con colorazioni a scelta della Stazione Appaltante, fatto salvo il recupero di tessuto oscurante già disponibile che potrà essere adattato agli infissi e dotato di apposite riloghe.
I tendaggi potranno essere delle tipologie con binario a pannello, oppure alla veneziana in alluminio, montati su telaio, dotati di sistemi di regolazione e movimento, completi di accessori.

**J) LAMPADE STUDIO e LAMPADE DA COMODINO**

L'appalto prevede la fornitura ed il montaggio di lampade studio e lampade da comodino all'interno delle camere da letto della residenza. Sono previste, inoltre, lampade da tavolo per le postazioni di lavoro delle portinerie e degli uffici.

Tutte le lampade dovranno essere montate e collegate alla rete di distribuzione elettrica, dotate delle rispettive lampadine fluorescenti a basso consumo, tipo Osram 7W-11W, o equivalenti (luminosità in analogia a lampadine a led), complete e funzionanti. Tutte le lampade dovranno essere marcate CE, essere a doppio isolamento e comunque essere rispondenti alla normativa europea vigente in materia di apparecchiature elettriche.

Le lampade oggetto di fornitura ed installazione sono le seguenti:

- lampade studio/da tavolo in acciaio, articolate, con almeno due braccia (steli) in acciaio verniciato orientabili, base rotonda in acciaio verniciato dello stesso colore dell'articolazione e del diffusore porta lampadina in alluminio verniciato, anch'esso regolabile, per lampadina fluorescente a basso consumo 1x11W (60W) o led: altezza complessiva delle due braccia di circa cm. 75, attacco lampadina a vite E 27, colore a scelta della Stazione Appaltante come da catalogo, installazione su piano con piedistallo;
- lampade da comodino in acciaio verniciato con diffusore porta lampadina sferico regolabile, per lampadina, a forma sferica, fluorescente a basso consumo 1x7W (40W), o led attacco lampadina a vite E 14, colore a scelta della Stazione Appaltante come da catalogo, installazione su piano.

**K) ALTRI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO PER FUNZIONI SPECIFICHE**

Per i seguenti locali si indicano le principali funzioni e forniture richieste; è compito della Ditta concorrente sviluppare la propria proposta di layout ed indicare le caratteristiche tecniche, dimensionali e compositive dei prodotti offerti, valorizzando la caratteristica propria di residenza universitaria.
**Tutte le poltroncine imbottite dovranno essere certificate in Classe 1IM di reazione al fuoco.**

**Portineria reception**

Nel locale portineria, oltre alla postazione reception, dovranno essere realizzate pareti attrezzate dotate di ante con serratura a chiave, eventuali vani contenitori chiudibili, al fine di creare uno spazio idoneo per il

servizio di portierato-reception; inoltre, devono essere previsti un armadietto porta-chiavi dotato di ganci, una bacheca porta-lettere (con caselle postali in numero pari ai posti letto; ogni casella, inoltre, deve riportare il numero del posto letto), oltre a contenitori dotati di ante con ripiani e chiudibili a chiave.
La postazione portineria/reception dovrà essere articolata e prevedere sia il piano per l'operatore a circa cm. 75 da terra, sia il piano per visitatori a circa 110 cm. La postazione dovrà essere chiusa da idonea vetrata, con parti finestrate apribili a scorrimento e sistema di chiusura a chiave; dovrà essere fornita una porta vetrata a chiusura del locale, completa di serratura tipo Yale, che comandi l'apertura dello scrocco e le mandate, e fornita di quattro chiavi etichettate.
Gli elementi proposti per la portineria dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto ed essere caratterizzati da un disegno coordinato, con un'estetica funzionale e sobria.
Per la postazione di portineria dovranno essere fornite, inoltre, 2 poltroncine su ruote e 2 lampade da tavolo.

Per l'**atrio d'ingresso e i disimpegni** dovranno essere forniti divanetti o poltroncine di attesa e tavolini bassi.

Nelle **sale studio** dovranno essere fornite postazioni individuali o collettive (quali piani sagomati o scrivanie), sedie con scocca in polipropilene colorato e struttura in tubolare metallico cromato o verniciato nella finitura alluminio; dovranno essere fornite sedie di colori diversi, alcuni contenitori, appendiabiti a stelo, cestini gettacarta.

Per la **sala musica** dovranno essere fornite sedute, tavolini, mobiletti, sulla base di una proposta dei concorrenti.

Per **l'area ricreativa** dovranno essere forniti almeno 1 biliardino e 1 tavolo da ping-pong, etc. a seconda del progetto dei concorrenti.

Per **gli uffici** dovranno essere fornite e poste in opera arredi e accessori composti da: una scrivania/tavolo con poltroncine tipo slitta (il tutto a norma rispetto alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro), nonché armadiature alte e basse, appendiabiti a stelo, portaombrelli, lampade da tavolo, cestini gettacarta, alcune poltroncine per visitatori.

Per le due **sale riunioni** dovranno essere fornite in opera minimo 25 poltroncine imbottite e tavoletta, ovvero in altro materiale ignifugo, un tavolo per oratore con 3 poltroncine imbottite, un secondo tavolo componibile per 8-10 persone e relative poltroncine, contenitori bassi abbinati ai tavoli con ripiani interni ed ante complete di serratura a chiave.

Per la **palestra ed i relativi spogliatoi** dovranno essere forniti ed installati i seguenti arredi ed attrezzature (dotazione minima):

- panchine da spogliatoio, costituite da seduta unica per tre posti e relativo rialzo completo di tre appendiabiti e tettuccio portaborse, poste in opera compreso il fissaggio alla parete per evitare ribaltamento;
- cyclette completa di pedaliera regolabile, sedile e manubrio ergonomici, cruscotto con cronometro e contakilometri analogici;
- apparecchio stepper, con struttura in acciaio e parti in gomma antiscivolo, richiudibile, dotato di pistoni idraulici regolabili, completo di conta-passi;
- eventuali altri attrezzi che possano essere usati senza l'ausilio di istruttori;
- specchi dotati di cornice, da installare a parete negli spogliatoi (dimensioni di cm. 60x150) e nei bagni (dimensioni di cm. 50x60), aventi le caratteristiche delle specchiere con cornice.

Per il **deposito biciclette** dovranno essere fornite e poste in opera rastrelliere per un totale pari al numero di studenti presenti nelle strutture.

Per i locali **magazzino, ripostiglio, deposito, lavanderia/stireria, guardaroba**, dovranno essere fornite e poste in opera, le seguenti attrezzature minime:

- assi da stiro pieghevoli, con telaio in tubolare d'acciaio inossidabile, completi di panno termico e ripiani grigliati;

- stendibiancheria, da parete e/o soffitto, estensibili, costituiti da caveria metallica (in acciaio inox 18/10) dotati di carrucole e agevole meccanismo saliscendi;
- stendini pieghevoli, in acciaio inox, da pavimento;
- armadiature, complete di ripiani interni, con ante scorrevoli chiuse a chiave, in metallo verniciato, colore a scelta della Stazione Appaltante.

**L) CARATTERISTICHE DEGLI ELETTRODOMESTICI E CAVERIA DI COLLEGAMENTO**

**Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque "A+" oppure "A++".**

Durante la fase di installazione è compreso l'onere della cernita delle documentazioni di garanzia e dei libretti d'istruzione degli elettrodomestici, che saranno depositati nei locali in cui sono stati installati, ovvero, consegnati alla Stazione Appaltante.

Per ciascun elettrodomestico, dovrà essere indicata la classe energetica e la potenza assorbita espressa in Watt.

Tutte le apparecchiature elettriche oggetto dell'appalto dovranno essere collegate alla rete elettrica presente nelle strutture, mediante idoneo cavo e relativa spina elettrica adatta alla presa esistente, **essere marcate CE** e rispondere alle normative CEI di riferimento. Tutte le componenti elettriche dovranno essere conformi alle normative CEI e IMQ.

**In tutti i casi è onere della Ditta Aggiudicataria verificare le posizioni delle adduzioni elettriche e le misure degli ingombri degli elettrodomestici, rispetto alle pareti ed ai mobili degli ambienti oggetto d'intervento, nonché accertare e provvedere al collegamento all'impianto elettrico. Dell'avvenuto collegamento dovrà essere prodotta idonea certificazione di conformità secondo le norme vigenti (D.M. 37/2008).**

PIANI COTTURA: le cucine e le zone cottura degli edifici oggetto dell'appalto dovranno essere attrezzate con piani cottura elettrici, dotati della migliore tecnologia esistente sul mercato che ne limiti l'assorbimento energetico; pertanto, dovrà essere chiaramente indicata la potenza massima assorbita per il funzionamento a pieno carico, anche al fine di dimensionare l'impianto di alimentazione.
Ogni piano cottura elettrico da incasso (sia quelli con 4 zone di cottura, sia quelli a 2 zone di cottura), installato pienamente funzionante, dovrà essere completo di: comandi laterali, spie di calore residuo, interruttore di sicurezza, regolazione elettronica a livelli diversificati, timer per ogni singola zona di cottura, adeguata caveria di collegamento.

FORNI ELETTRICI, del tipo ad incasso, classe energetica A+ o A++, provvisti di sistema multifunzione (minimo 5 funzioni) e sistema di ventilazione, completi di termostato per la regolazione della temperatura interna e di timer contaminuti, oltre ai normali accessori d'uso. I forni, con finitura inox, saranno costituiti da sportello ribaltabile ed estraibile con maniglia in acciaio atermico e con doppio cristallo termoriflettente. Si intende compreso l'onere per il collegamento alla rete elettrica esistente e relativa certificazione.

I FORNI a MICROONDE/COMBINATI del tipo a libera installazione, previsti con capacità minima di 30 litri circa, saranno del tipo ventilato con grill, con almeno 5 combinazioni di cottura, con segnale di fine cottura.

I FRIGORIFERI, da installare nelle cucine e nelle camere delle residenze saranno in classe energetica A+ o A++, dovranno funzionare con compressori-condensatori che non utilizzano gas HCFC o CFC; devono essere provvisti di sistema di ventilazione interna e di sbrinamento completamente automatico e devono avere ante autochiudibili e stondate complete di maniglie; colori e finiture a scelta della Stazione Appaltante. Ogni frigorifero dovrà essere installato completamente funzionante e comprendere un congruo numero di contenitori e ripiani interni oltre ad accessori, quali cassetto verdura e mensole portabottiglie nella controporta.

I frigoriferi dovranno essere con funzione "no-frost", a libera installazione, di primaria marca.

Negli alloggi/camere da 1 persona dovrà essere fornito un frigorifero con capacità minima di 140 lt. con vano congelatore a 4 stelle, negli alloggi da 2-3 persone dovrà essere fornito un frigo-congelatore con capacità minima di 180 lt, nelle cucine degli alloggi da 7 persone e nelle cucine comuni dovrà essere fornito un frigo-congelatore combinato a due motori, con capacità minima di 400 lt.

Le CAPPE di ASPIRAZIONE dovranno essere in acciaio inox, eventualmente inserite sotto un pensile di adeguate dimensioni, prive di spigoli vivi e bordi taglienti. Tutte le cappe dovranno essere di tipo aspirante (a tiraggio naturale e forzato), con regolazione della velocità di aspirazione, ispezionabili, dotate di filtri antigrasso in metallo con conformazione a nido d'ape. Le cappe dovranno essere dotate di uno o due corpi illuminanti a tenuta stagna con lampada a fluorescenza o a basso consumo con potenza equivalente a 60W, attivabile dalla cappa stessa; le parti elettriche dovranno essere certificate almeno IP45. Si intende compreso l'onere per il collegamento delle cappe aspiranti alla rete elettrica esistente e relativa certificazione, inclusa la fornitura e l'installazione dei corpi illuminanti e delle relative lampadine. Le cappe dovranno risultare completamente funzionanti, collegate alle canne di esalazione esistenti con tubazione in acciaio inox rigido o verniciato o smaltato, dotato della necessaria pendenza e raccorderia, come da norme UNI-CIG, comprese tutte le opere di collegamento e le staffature di sostegno per le tubazioni, necessarie al fine di rendere completamente stabile la canalizzazione e i carter di copertura, fino all'imbocco murario, quest'ultimo idoneamente bordato e stuccato. Il diametro della tubazione dovrà essere compatibile con l'imboccatura del camino esistente, ∅ 8-10 cm.

**M) CAMPIONATURA E GARANZIE**

L'offerta tecnica dovrà essere corredata dalla seguente **campionatura**, al fine di consentire la comprensione e la valutazione dei prodotti offerti:

- porzione di un pannello della struttura di un armadio delle camere da letto;
- porzione di un pannello della struttura di un pensile o di una base delle cucine;
- porzione di un'anta dell'armadio delle camere da letto, con rivestimento in laminato, bordi, maniglia, cerniere e serratura;
- porzione di un'anta dei pensili delle cucine, con rivestimento in laminato, bordi, maniglia, cerniere.

I campioni presentati dalla Ditta Aggiudicataria resteranno a disposizione della Stazione Appaltante ai fini del controllo della fornitura.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare un periodo di garanzia - **minimo 3 anni per gli arredi**, completi di accessori, e **minimo 2 anni per gli elettrodomestici** - relativa ai materiali, agli accessori, ai meccanismi, al funzionamento e a quant'altro fornito ed installato. Inoltre, dovranno essere garantite eventuali **parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni** dopo la fornitura. Per tutto il periodo di garanzia la Ditta Aggiudicataria dovrà prestare un servizio di assistenza tecnica su arredi ed elettrodomestici installati. La garanzia decorre dal verbale di completamento della fornitura, e ogni qualvolta si rilevi un difetto o un guasto, dietro segnalazione della stazione appaltante, **dovrà essere attivata e gestita direttamente dall'aggiudicatario, presso i centri di assistenza autorizzati, senza oneri e/o incombenze per la Stazione Appaltante.**

**N) PARTI DI RICAMBIO**

Nella fornitura si intendono compresi i seguenti pezzi di ricambio che dovranno essere forniti, contestualmente alla fine dei lavori di montaggio ed immagazzinati nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante:

- n. 1 griglia per scolapiatti in acciaio inossidabile, per ogni tipologia di cucina oggetto dell'appalto (minimo n. 5 griglie);
- n. 20 cerniere con apertura 95° complete di basette e viti;
- n. 20 cerniere con apertura 170° complete di basette e viti;
- n. 15 maniglie di cucina complete;
- n. 20 maniglie di armadi complete;
- n. 10 maniglie fra mobili cucina e contenitori dispensa;
- n. 30 maniglie per antine specchiere e per mobiletti bagno complete;

- n. 10 reggi piani per armadi;
- n. 10 reggi piani per arredi bagno;
- n. 15 pomelli per comando piani di cottura;
- n. una serie di filtri di ricambio per ogni cappa aspirante installata;
- n. 10 serrature complete per armadi, per ogni tipo di anta installata (con cilindro mappato, asta rotante, chiavi mappate, come da voce della Ferramenta in dotazione).
  n. 10 coppie di guide complete per cassetti interni degli armadi;
- n. 10 coppie di guide complete per cassetti dei comodini;
- n. 3 piani per scrivanie;
- n. 2 ante per ogni tipo di sportello e per ogni verso dello stesso;
- n. 5 ripiani interni degli armadi;
- n. 5 ripiani delle librerie;
- n. 30 doghe per le reti dei letti, complete di supporto in teflon;
- n. 10 piedi del letto completi dei bulloni per il fissaggio.

**O) ULTERIORI ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTORE**

**Entro le date indicate per ciascuna residenza dovrà essere completata, a cura e spese della ditta fornitrice, anche la pulizia dei locali, degli arredi e di tutti i complementi oggetto della fornitura, eventualmente con l'utilizzo di ditta specializzata in modo da riconsegnare la struttura pronta per essere utilizzata ed abitata**.

A partire dalla data di consegna delle residenze alla Ditta Aggiudicataria, attestata da apposito Verbale sottoscritto tra le parti, potrà avere inizio la fornitura ed installazione degli arredi oggetto del presente appalto.
La Ditta Aggiudicataria potrà procedere con il trasporto presso le residenze di tutti i materiali di nuova fornitura come e quando lo ritenga più opportuno, dopo avere individuato assieme alla Stazione Appaltante il luogo dove depositare gli imballaggi.
L'onere della guardiania degli edifici, nonché di tutti i beni in questi presenti, sarà a carico della Ditta Aggiudicataria fino alla data di emissione del certificato di ultimazione.

## Appalto per la fornitura e la posa in opera di arredi e elettrodomestici per la piena funzionalizzazione di n.2 residenze universitarie di ER.GO

# D.U.V.R.I.

Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 26 del D.Lgs.n.81/2008 (Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro), l'Azienda, quale committente, procede a:

1) allegare al contratto d'appalto il D.U.V.R.I. (Documento di valutazione dei rischi interferenziali); il D.U.V.R.I. è per sua natura un documento "dinamico", quindi potrà essere soggetto a modifiche ed integrazioni; esso reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, l'individuazione dei rischi generali da interferenza, le relative misure richieste e le informazioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro presso i quali accedono il fornitore ed i suoi lavoratori;

2) predisporre all'occorrenza analisi di dettaglio per rischi di interferenza particolari e le relative misure di sicurezza da adottarsi in relazione al caso specifico. Tale seconda fase è eventuale e ne può emergere la necessità anche in fase di esecuzione del contratto, anche per singoli interventi rientranti nell'oggetto del medesimo laddove questi, nelle condizioni concrete, possano determinare rischi di interferenze tra i lavori del fornitore e le attività lavorative svolte dai lavoratori di ER.GO o di altri soggetti comunque coinvolti.

Fermo restando quanto sopra, tutti i soggetti "datori di lavoro", ivi compresi i subappaltatori, coinvolti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in questione:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**RINVIO**

La descrizione delle attività oggetto dell'appalto, delle fasi e dei luoghi di esecuzione dello stesso è contenuta nel capitolato speciale, cui si fa rinvio.

**INFORMAZIONE AL FORNITORE**

Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 26, commi 1, lettera b), 2 e 3 del D.Lgs.81/08, di seguito vengono riportate le **informazioni** generali in merito ai **rischi specifici** individuabili presso le strutture di pertinenza di ER.GO ed alle relative **misure di prevenzione** e di **emergenza**. Per talune fonti di rischio vengono direttamente impartite **prescrizioni** cui il fornitore ed i suoi lavoratori sono tenuti ad attenersi tanto a loro tutela quanto a tutela dei lavoratori di ER.GO e di altri soggetti.
Vengono inoltre individuati i **rischi generali da interferenza** e le misure di prevenzione e protezione da attuarsi. Ferma restando in ogni caso la responsabilità del fornitore per i rischi specifici inerenti alla propria attività, per talune attività potranno essere individuate misure e prescrizioni specifiche ed ulteriori in allegato al presente documento o a seguito della presentazione dei piani o delle informazioni sui rischi da parte del fornitore a fini di cooperazione o coordinamento.
Il fornitore è comunque tenuto a prendere conoscenza dei luoghi dove dovrà prestare la propria attività.

**CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATTIVITA'**

ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna, ente pubblico dipendente dalla Regione Emilia-Romagna, dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e gestionale, promuove e gestisce gli interventi ed i servizi volti a garantire il diritto allo studio, tra cui rientra il servizio abitativo svolto presso le proprie residenze ed il servizio di ristorazione.

**RISCHI SPECIFICI PER AMBIENTE DI LAVORO, MISURE DI PREVENZIONE E PRESCRIZIONI**

Va preliminarmente notato che all'interno delle strutture gestite da ER.GO, interessate dall'appalto, non dovrebbero risultare fonti di rischio che non siano già assoggettate a controllo; pertanto, fuori dai rischi specifici correlati alle attività affidate al fornitore, una **condotta ordinariamente diligente e prudente** è di per sé sufficiente ad evitare il verificarsi di condizioni pericolose a queste connesse.

Si impartiscono comunque le seguenti **prescrizioni a carattere generale**:

- ✓ il fornitore è tenuto ad utilizzare esclusivamente attrezzature di lavoro proprie conformi alle vigenti normative;
- ✓ il fornitore è tenuto a conservare le proprie attrezzature di lavoro in modo tale da impedire che soggetti non autorizzati ne possano fare uso, ovvero, se dotate di motore, che possano essere avviate accidentalmente;
- ✓ le operazioni di installazione di macchine, impianti ed attrezzature di lavoro dovranno avvenire per mezzo di personale specializzato, avendo cura di compartimentare adeguatamente l'area al fine di impedire a terzi l'accesso ad organi non protetti o a parti in tensione, ovvero la caduta o proiezione in ambiente di corpi contundenti; ove ciò non risulti possibile o adeguato dovrà essere temporaneamente impedito l'accesso ai luoghi mediante apposti sbarramenti ed idonee segnalazioni;
- ✓ le operazioni che comportano la produzione di fumi, vapori o polveri devono essere effettuate in modo da garantire un adeguato ricambio d'aria e, se necessaria, una captazione localizzata di detti agenti. In ogni caso nessun lavoratore non direttamente impegnato nelle operazioni deve essere esposto, anche accidentalmente, a detti agenti. A tal fine il fornitore dovrà prevedere adeguate misure fisiche od organizzative;
- ✓ salvo autorizzazione espressa di ER.GO, non potrà essere richiesto a dipendenti ER.GO di effettuare alcuna operazione, anche di ausilio, di competenza del fornitore;
- ✓ al termine di ogni giornata lavorativa tutte le apparecchiature sotto tensione dovranno essere private dell'alimentazione alla derivazione;
- ✓ qualsiasi deposito di apparecchiature, materiali o sostanze dovrà essere preventivamente autorizzato da ER.GO e dovrà avvenire nei luoghi e secondo le modalità dalla stessa stabilite;
- ✓ all'interno dei locali di pertinenza di ER.GO è vietata ai lavoratori del fornitore l'utilizzazione di apparecchiature elettriche o a gas per la conservazione o preparazione di cibi e bevande;
- ✓ particolare cautela deve essere impiegata al fine di evitare lo sviluppo di incendi all'interno delle strutture; in particolare, le operazioni da svolgersi all'interno di locali chiusi e che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente;
- ✓ tutte le porte R.E.I. devono essere mantenute prive di ingombri e, ove non dotate, anche temporaneamente, di dispositivo di auto chiusura a magnete, devono essere mantenute chiuse.

Si riportano inoltre di seguito le specifiche fonti di rischio proprie degli ambienti di lavoro suddivisi per **aree omogenee** e le relative misure preventive individuate:

**aree esterne**
a) parcheggi:

- ✓ l'accesso ai parcheggi privati a servizio delle strutture è consentito solo a veicoli espressamente autorizzati;
- ✓ all'interno dei parcheggi privati i veicoli devono transitare a passo d'uomo;
- ✓ i veicoli possono essere parcheggiati solo all'interno degli appositi spazi delimitati;

b) accessi:

- ✓ tutti gli accessi esterni e le aree di transito delle strutture sono da considerarsi vie ed uscite di emergenza e punti di accesso per i soccorsi in caso di emergenza;
- ✓ è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, salvo che per esigenze strettamente temporanee;
- ✓ durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità;

**atri, corridoi e scale fisse**
a) detti spazi sono comunque da considerarsi vie di fuga in caso di emergenza:

- ✓ è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, salvo che per esigenze strettamente temporanee;
- ✓ durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità;

**locali interrati e in seminterrato**

a) detti locali hanno, ove espressamente consentito, unicamente funzione di deposito di materiali ed attrezzature e non vi può essere permanenza di lavoratori;

b) è vietato fumare;

c) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo;

**locali tecnici**

a) l'accesso ai locali tecnici (locali pompe, centrali termiche, cabine elettriche e gruppi di continuità) è consentito esclusivamente per la effettuazione di operazioni di manutenzione da parte del personale specializzato;

b) è vietato fumare;

c) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo;

**garages e depositi motocicli**

a) è vietato fumare;

b) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo;

**GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**antincendio ed evacuazione**

In generale, le strutture di competenza di ER.GO sono dotate di sistemi di allarme antincendio, di illuminazione di emergenza e di sistemi di vie di esodo e uscite di emergenza che consentono la rapida messa in sicurezza delle persone mediante evacuazione al verificarsi di incendi o eventi calamitosi in genere.

I locali a rischio specifico di incendio (centrali termiche, seminterrati, garages e depositi motocicli) ed i vani scala delle strutture soggette ai controlli di prevenzione incendi sono altresì dotati di porte a tenuta R.E.I. che consentono di compartimentare l'area.

Tutti gli apparecchi telefonici presenti presso le strutture di competenza ER.GO sono inoltre abilitati alle chiamate ai numeri di emergenza (118, 115, 113 e 112).

Mezzi di estinzione sono distribuiti uniformemente presso le strutture secondo le caratteristiche specifiche degli edifici.
Si rammenta che, se possibile, l'uso di mezzi estinguenti diversi dagli estintori portatili deve essere effettuato esclusivamente da personale adeguatamente formato.

Come ricordato in precedenza, per le attività che comportino l'uso di fiamme libere, lo sviluppo di scintille o l'uso di apparecchiature a incandescenza, se effettuate in locali chiusi, devono essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un lavoratore del fornitore debitamente formato all'antincendio e previa verifica della pronta disponibilità di mezzi estinguenti portatili di tipo idoneo. Inoltre, nel caso in cui dette operazioni debbano essere svolte all'interno di locali tecnici, garages o depositi motocicli, è richiesto che l'addetto sia in possesso di attestazione da parte del locale C.P.VV.F..

Il fornitore è tenuto a segnalare preventivamente ad ER.GO l'effettuazione di lavorazioni o di depositi che possano determinare o aggravare il rischio di incendio e, comunque, determinare condizioni di emergenza, ovvero che possano incidere sulla agibilità dei percorsi di esodo e delle uscite di emergenza o che possano rendere anche temporaneamente ed anche parzialmente inefficaci i sistemi di allarme e gli impianti di sicurezza presenti presso le strutture.

**primo soccorso**

Si fa presente che presso gli uffici amministrativi sono presenti i presidi di primo soccorso previsti dalla normativa vigente e che tutti i telefoni sono abilitati alle chiamate di emergenza. Tuttavia, per le attività da svolgersi presso aree non normalmente frequentate dai lavoratori di ER.GO (ad esempio: depositi in seminterrato, sottotetti, cantine) trova sicuramente applicazione per il fornitore il disposto dell'articolo 3, comma 5, del D.M. 15 Luglio 2003, n. 388., Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in materia di requisiti e formazione degli addetti al pronto soccorso.
La medesima disposizione trova inoltre applicazione, in ogni caso, presso tutte le strutture di competenza di ER.GO.

**RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE**

Le strutture dove si svolge l'appalto non rappresentano "luoghi di lavoro" per ER.GO, ma sono nella sua disponibilità giuridica.

Sono possibili, dunque, interferenze con lavoratori di ER.GO e di altri soggetti impiegati nelle attività di funzionalizzazione delle strutture.

Di seguito vengono riportate le misure adottate per eliminare le possibili interferenze fra le attività lavorative svolte dal fornitore e quelle di altri lavoratori, ovvero i rischi derivanti dalle interferenze di più imprese coinvolte nella esecuzione di un'opera complessiva. Prescrizioni di dettaglio potranno essere fornite sulla base della segnalazione da parte del fornitore di particolari condizioni operative relative a interventi particolari per natura dei mezzi adoperati, del tempo di esecuzione o di altri fattori.

**Luoghi di lavoro:**

anche nel caso in cui l'intervento del fornitore avvenga in luoghi dove nessun lavoratore dipendente o equiparato dell'Azienda sia presente, è comunque necessaria la separazione fisica dei luoghi presso i quali si svolgono le attività del fornitore.

A tal fine il fornitore deve predisporre gli apprestamenti più idonei per impedire che lavoratori dell'Azienda o terzi possano accedere ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni del gestore. Nel caso di lavorazioni che si svolgono su un livello comunicante con altri per mezzo di aperture verticali (ad es.: trombe di scale e balconate) e che comportino il rischio di caduta di materiali dall'alto, deve essere impedito l'accesso anche ai livelli sottostanti. L'accesso all'area sottostante deve sempre essere impedito nel caso di lavorazioni che vengano effettuate in altezza per mezzo di attrezzature per lavori in quota (ad es.: scale portatili e ponteggi) o per il sollevamento di materiali (ad es.: argani e paranchi). In ogni caso, il fornitore è tenuto a predisporre altresì la relativa segnaletica di divieto ed avvertimento. Segnali di avvertimento possono essere opportuni anche lungo i percorsi ed i passaggi che conducono ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni o che comunque devono essere resi temporaneamente non accessibili. Analogamente deve provvedere l'Azienda committente o i terzi nel caso in cui le attività poste in essere dai loro dipendenti od equiparati si svolgano a livelli superiori e comunicanti con quello presso il quale si svolgono le attività del fornitore e sussista il rischio di caduta di materiali dall'alto.

Nel caso in cui le lavorazioni del fornitore debbano essere temporaneamente sospese ed i luoghi di lavoro, le attrezzature e gli impianti ivi presenti sui quali stia intervenendo il fornitore non possano nel mentre essere ripristinati in modo tale da riportarli a condizioni di sicurezza quantomeno identiche a quelle esistenti prima dell'intervento e comunque sufficienti a garantire l'incolumità delle persone, le separazioni fisiche e la relativa segnaletica devono essere mantenute ed, eventualmente, incrementate a cura del fornitore al fine di rendere evidente la permanenza del divieto di accesso anche in assenza di lavorazioni. Nel caso in cui non sia comunque possibile una separazione fisica assoluta ed invalicabile e permangano in loco condizioni di pericolo anche in assenza di lavorazioni, il fornitore deve mantenere costantemente presidiate le aree interessate. Le separazioni fisiche e le segnalazioni ed eventualmente il presidio diretto devono inoltre essere mantenuti nel caso in cui le lavorazioni del fornitore, malgrado siano concluse, determinino la permanenza di effetti transitori delle medesime atti ad ingenerare condizioni di pericolo; spetta in tal caso al fornitore controllare che le separazioni fisiche e le segnalazioni vengano rimosse solo dopo che le condizioni di pericolo siano definitivamente venute meno.

Nel caso in cui la separazione fisica comporti ostruzione, anche parziale, di vie di fuga o di uscite di emergenza, il fornitore deve darne immediato avviso all'Azienda; in ogni caso, tali ostruzioni devono essere evitate a meno che ciò non sia tecnicamente impossibile.

Nel caso in cui sia tecnicamente impossibile procedere alla separazione dei luoghi presso i quali operano i lavoratori dipendenti di ER.GO ed equiparati e quelli del fornitore e le lavorazioni non consistano in attività di carattere impiegatizio o equiparabile, ovvero ciò non sia possibile a causa della necessità di mantenere

agibili vie di fuga o uscite di emergenza, le attività possono essere svolte esclusivamente sotto la diretta sorveglianza ed il diretto controllo dei competenti preposti dell'Azienda committente e del fornitore. In tal caso spetta al fornitore procedere al presidio dei luoghi, delle attrezzature e degli impianti che, a causa dell'intervento, risultino pericolosi anche in assenza di lavorazioni.

**Polveri, fumi o vapori:**
in aggiunta a quanto previsto al punto precedente, nel caso in cui le lavorazioni del fornitore siano tali da provocare polveri, fumi, vapori o altre emissioni nocive, il fornitore deve adottare impianti o sistemi, ivi comprese separazioni fisiche, idonei ad evitare la propagazione di tali fattori. Ove ciò non sia tecnicamente possibile, i tempi e le modalità di effettuazione delle specifiche lavorazioni dovranno essere concordati preventivamente con i responsabili dell'Azienda al fine di individuare le più opportune misure organizzative ai fini di tutela.

**Attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze:**
Il fornitore è tenuto ad astenersi dall'utilizzare attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze proprie dell'Azienda o, comunque, reperite in loco.

Tutte le attrezzature di lavoro, i materiali, i preparati e le sostanze utilizzate dal fornitore devono essere rimosse dai luoghi di lavoro dell'Azienda dopo la loro utilizzazione e, comunque, non devono essere lasciate ivi incustodite. Previo accordo con l'Azienda possono essere conservate in luoghi separati e chiusi a chiave ai quali abbia accesso soltanto il fornitore. In tal caso, sono vietati depositi di materiali, preparati e sostanze infiammabili ove non si disponga di armadi antincendio e, comunque, oltre i quantitativi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività del fornitore.

I depositi di materiali, preparati e sostanze infiammabili devono essere comunque segnalati all'Azienda con esatta indicazione della ubicazione, dei quantitativi e della natura di tali materiali, preparati o sostanze, nonché delle misure di sicurezza adottate.

**Impianti elettrici, di allarme e di rilevazione incendi:**
Qualsiasi lavorazione che preveda la necessità di un intervento, anche incidentale, da parte del fornitore sulla piena funzionalità di impianti elettrici, impianti di allarme antintrusione, impianti di allarme antincendi e/o per le emergenze ed impianti di rilevazione degli incendi deve essere preventivamente comunicato per iscritto e può essere effettuato esclusivamente a seguito di autorizzazione espressa dell'Azienda committente.

**Abbigliamento di lavoro:**
Fermo restando l'obbligo per i lavoratori del fornitore di esporre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della Legge 123 del 3 agosto 2007, si ritiene opportuno che i medesimi vengano dotati di una divisa di lavoro (ad es.: pettorina, camice) atta a facilitarne la pronta individuazione. Si precisa che tale misura ha la funzione sia di rendere consapevoli i lavoratori dipendenti ed equiparati dell'Azienda committente della presenza di lavori in corso di esecuzione da parte del fornitore, sia di consentire, in caso di emergenza, di fornire migliore assistenza ai lavoratori del fornitore.

La dotazione di una divisa di lavoro è comunque necessaria nel caso in cui sia non sia possibile procedere alla separazione dei luoghi presso i quali operano i lavoratori dipendenti di ER.GO ed equiparati e quelli del fornitore e le lavorazioni non consistano in attività di carattere impiegatizio o equiparabile.